

LE ALPI OROBICHE



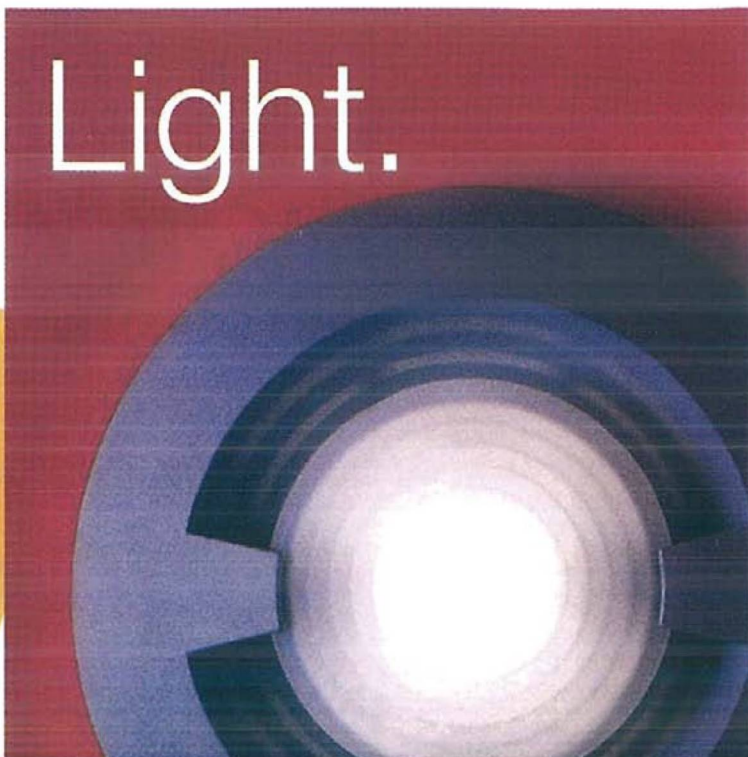
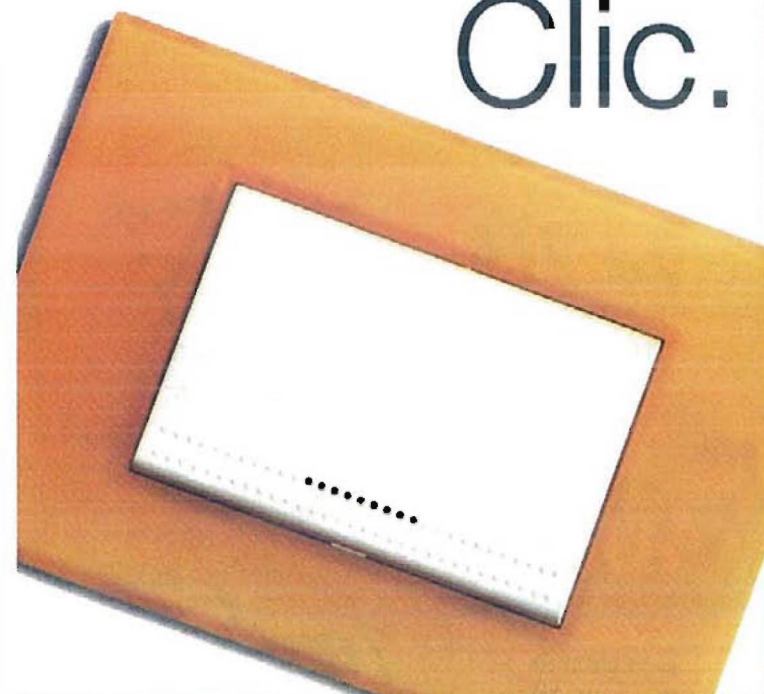
NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni

Anno III n. 18 / Dicembre 2000 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo - I.P.

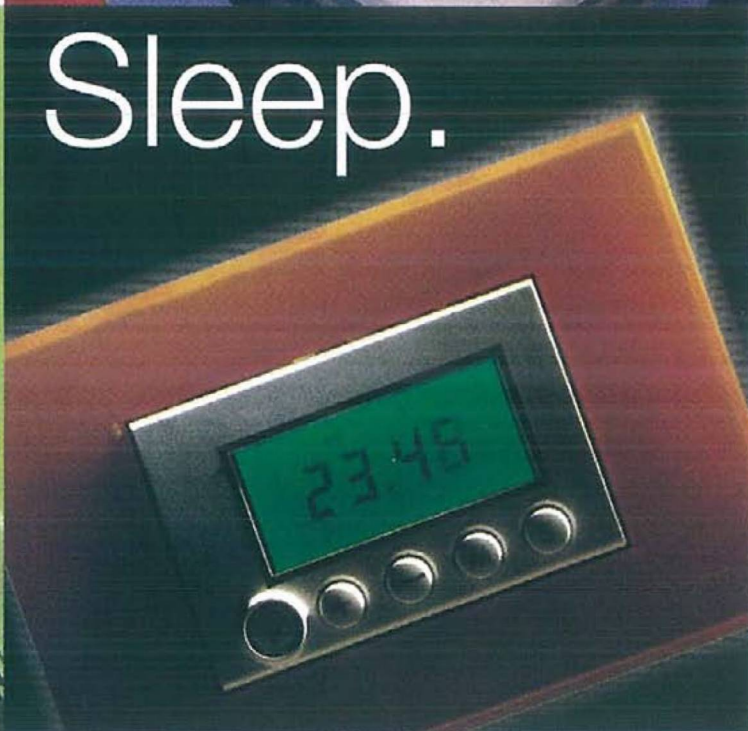
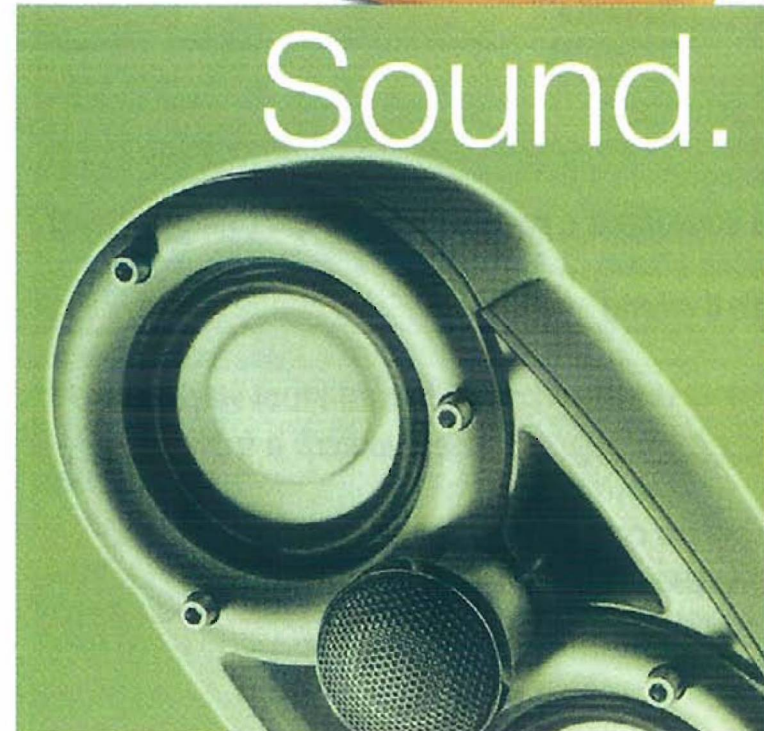


EDIZIONI OROS

Clic. Light.



Sound. Sleep.



Cordani Centro Shopping è l'unico che ti offre una gamma di prodotti così ampia da poter essere con te. **Sempre.**

Tutto quello che ti può servire in casa o in ufficio: dall'elettrodomestico all'alta tecnologia elettronica, dall'impiantistica all'illuminazione. La più alta qualità e le marche più prestigiose.

In via Moroni 312 a Bergamo. © 035 4558711.

C♥rdani
CENTRO SHOPPING

Dicembre 2000
Anno III - n. 18

Editore

Edizioni Oros srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 122
24121 Bergamo
Tel. 035.240.666 - Fax 035.240.775
Coordinatore editoriale
Mario Minuscoli

Direttore responsabile

Stefano Ghisalberti

Direttore editoriale

Silvio Calvi

Redazione

Monica Annoni (segreteria),
Lucio Benedetti, Chiara Carisconi,
Sabrina Coronella, Germano Fretti,
Mauro Gavazzeni, Ezio Stucchi,
Alberto Tosetti, Paolo Valoti

Direzione e redazione

CAI sezione di Bergamo
Via Ghislanzoni, 15
24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862
E-mail: lealpiorobiche@tin.it

Pubblicità

SPM Società Pubblicità & Media srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
24121 Bergamo
Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753
E-mail: info@spm.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51
24126 Bergamo
Tel. 035.327.911 - Fax 035.327.934

Bimestrale

Un numero L. 1.000

Abbonamento annuale L. 5.000

Articoli, disegni e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Le diapositive, se richieste, saranno restituite. La pubblicazione degli articoli implica l'accettazione, da parte dell'autore, di eventuali tagli o modifiche apportati ai testi.

Registrazione Tribunale di Bergamo
n. 1 del 22 gennaio 1998

In copertina:

Arrampicata su cascate
di ghiaccio in val Taleggio
(foto Lucio Benedetti)

Vorrei prendere lo spunto dalle ragioni per cui questo notiziario esiste e per il quale si spendono soldi e persone: essere una voce dei soci e per i soci. Una scelta che impegna il Consiglio sezionale e la redazione a mantenere adeguato questo mezzo informativo e sostenibile dal punto di vista economico.

Quest'anno ricorre il 70° di costruzione del rifugio Livrio e della fondazione della scuola di sci estivo, un'opera di proprietà della nostra sezione che, passata attraverso una guerra, è cresciuta nel tempo fino a diventare quello che oggi è definito il complesso Livrio. Una longevità imprenditoriale di tutto rispetto soprattutto se si considera il carattere pionieristico dell'iniziativa, allora la prima scuola di questo genere in Europa e già definita all'epoca "l'università dello sci a 3.000 metri".

Il complesso Livrio è uno dei distintivi della nostra sezione per la lungimiranza dimostrata dagli uomini che avevano concepito l'idea, anticipando i tempi in cui la dimensione dello sci sarebbe diventata quella di uno sport di massa, permettendo l'avvicinamento al terreno dell'alta montagna e alle pareti di ghiaccio di molti appassionati.

Sul versante gestionale il Livrio è stato, ed è tuttora, l'impegno maggiore per la sezione, sostenuto attraverso tutti quei soci che hanno permesso una gestione di questo patrimonio sociale con un enorme lavoro volontario necessariamente professionale, talvolta considerato freddo e non istituzionale. Promotore di valori sociali del socialismo e di interessi economici tipicamente aziendali, fonte di problemi e di opportunità, motivo di pulsanti discussioni e di concorrenti concezioni, il Livrio costituisce l'esemplare riuscito di un'attività sociale frutto della combinazione di passione alpina e utilità commerciale.

È in conseguenza a questa costituzione ibrida che oggi il Livrio ci costringe a porci il problema, ci impone di parlarne, ancora, per coniugare principi statutari e razionalità economica. Hanno parlato regolarmente nella commissione dedicata, hanno parlato ripetutamente soci e consiglieri, hanno spesso parlato gestori, operatori e amministratori, per dare impulso a una nuova visione sul futuro di questo significativo patrimonio materiale e inestimabile giacimento di memorie storiche. Tutte energie investite per fare emergere le scelte necessarie a mantenerci una sezione all'avanguardia attraverso i cambiamenti che la nostra epoca sta subendo.

Sul notiziario scorso, di agosto-ottobre, per singolare coincidenza si sono concentrate autorevoli opinioni e orientamenti su possibili scelte.

Espressamente sollecitati dalla domanda di Stefano Ghisalberti su "Livrio: croce e delizia della sezione di Bergamo", tra i diversi passati presidenti ancora attivi, Alberto Corti dichiara che "cedere tutto al mitico Zep sarebbe stata una soluzione vantaggiosa"; Antonio Salvi afferma che "pensare al futuro del Livrio è cosa ardua"; Nino Calegari ritiene la "cessione del complesso" l'unica soluzione ragionevole, mentre Germano Fretti riflette dicendo che il problema "andrà soppesato attentamente dalla commissione di esperti".

Infine, l'attuale presidente Silvio Calvi, nell'editoriale, mette in rilievo come "il prosieguo nell'impegno ha interesse economico con o senza sci estivo".

Una prima sintesi di queste diverse opinioni sulle problematiche del complesso Livrio è avvenuta durante il Consiglio sezionale del 30 maggio scorso, nel quale dopo ampia esposizione e discussione si è deciso all'unanimità che "gli elementi a disposizione siano tali da richiedere soluzioni estese anche alla possibile vendita del complesso, con modalità da definire e comunque con l'aiuto di agenzie e/o esperti del settore immobiliare".

Penso a questa discussione collegiale come a un cambiamento storico, e credo che questo dibattito non sia una storia degli addetti ai lavori ma anche la nostra storia. È storia dei soci, di nuovi amici e di vecchi ricordi, di interessati alla ragione alpinistica e appassionati alla ragione economica, ma anche delle prospettive della nostra sezione. Parliamone, con uno sguardo volto alla tradizione ma anche con l'apertura verso possibili evoluzioni. "Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce" e fanno dire: eppur si scioglie. Parlare si sa, fa bene. In questo caso è un dovere.

Paolo Valoti

Messner a Nembro

In occasione della serata organizzata dal Comune e dal Gan di Nembro in collaborazione con la locale sottosezione del CAI, ho avuto l'opportunità di incontrare Reinhold Messner nel corso di una conferenza stampa molto informale e simpatica, dalla quale è emerso il ritratto di un uomo che, pur sapendo di essere famoso, non si atteggiava a divo ed è disponibile a parlare di tutto con cordialità e naturalezza.

All'incontro hanno partecipato anche due noti alpinisti bergamaschi Simone Moro e Mario Curnis, e proprio con il ricordo di una spedizione al Lhotse in cordata con Curnis, di cui ricorre il 25° anniversario, Messner ha esordito nella chiacchierata.

Il grande alpinista altoatesino si ritiene una persona fortunata perché nel corso della sua vita ha potuto fare quasi sempre solo quello che voleva, ma non si considera un super uomo, anzi ritiene che la sua più grande abilità non sia stata quella di compiere le grandi imprese che lo hanno reso famoso, ma piuttosto l'essere sempre riuscito "a portare a casa la pelle". Oggi siede nei banchi del Parlamento europeo, anche se non si ritiene un politico, reputa questa esperienza importante ma solo una parentesi nella sua vita; sa di godere di grande fama in tutta Europa, e non solo, e grazie a questo cerca di difendere l'ambiente alpino e chi lo abita.

Dapprima specialista su roccia (ricordiamo che è stato tra i primi a spostare il limite dell'alpinismo oltre il sesto grado), poi, a causa del congelamento delle dita dei piedi con conseguente amputazione di alcune, si specializzò nell'alpinismo d'alta quota, diventando il primo alpinista ad aver conquistato tutti i quattordici ottomila. A quel punto della sua vita si dedicò all'esplorazione del



Reinhold Messner e Mario Curnis nel corso della conferenza stampa (foto Quaranta)

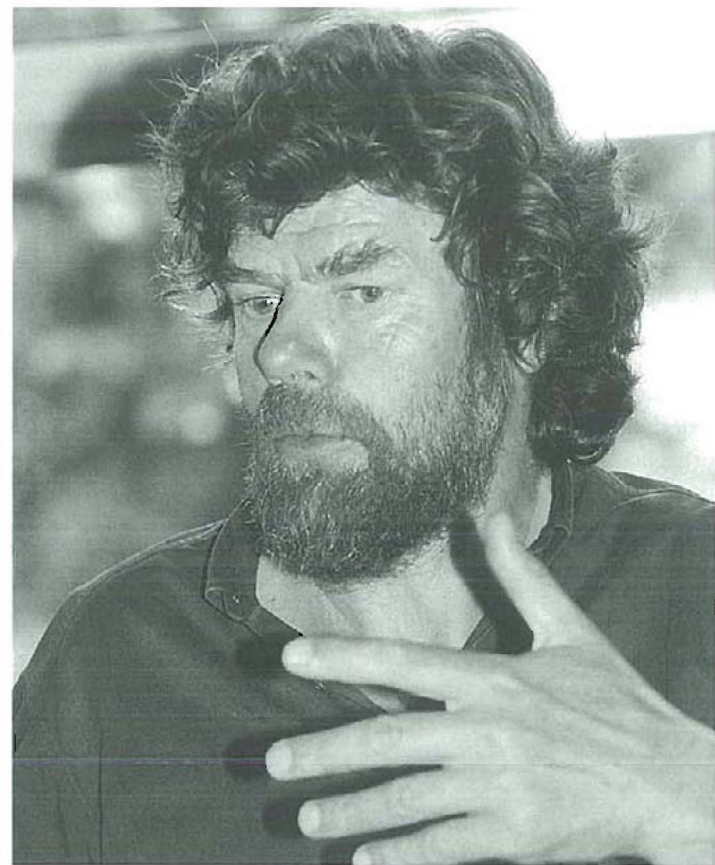
mondo "orizzontale" (deserti, Antartide ...), infine viaggi, studio di storie e leggende popolari, come quella sullo yeti.

La tutela ambientale per la quale oggi si batte, ha un obiettivo principale: la salvaguardia della montagna per creare i presupposti affinché le popolazioni che la abitano non siano costrette ad andarsene. Un grande impegno per difendere in modo particolare le Dolomiti, cercando di evitare quello che è successo in altre vallate: il lento e continuo impoverimento della cultura montana e un massiccio sfruttamento delle risorse ambientali, hanno creato condizioni tali che la gente di montagna ha preferito andarsene. Tra i suoi progetti futuri, trova un posto di rilievo la nascita di un museo della montagna che sta allestendo in Cadore per la tutela della cultura dell'alpinismo.

Alla domanda su quali sono i suoi rapporti con il Club Alpino Italiano, Messner ha risposto che per lui non è importante appartenere a un'associazione come il CAI quando va in montagna, in montagna la cosa più importante è essere in completa sintonia con i compagni di cordata, e questo indipendentemente dall'appartenenza a un club. Il ruolo del CAI (ma questo vale anche per i club alpini degli altri Paesi), a suo parere, deve evolversi, deve essere in grado di sviluppare la cultura alpina, facendo da tramite fra le strutture artificiali di arrampicata (che hanno il loro giusto ruolo in città) e le montagne dove si deve continuare ad andare senza però banalizzarle riducendole a un semplice gioco azzerando il fattore rischio. Le vie sulle Alpi completamente protette da spit e il tentativo di cancellare o quantomeno ridurre la fatica della conquista dell'Everest tramite le spedizioni commerciali che "addomesticano" la montagna, sono episodi che denotano il degrado dell'alpinismo. Messner non è contrario alle palestre di arrampicata, sia quelle artificiali sia quelle in falesia, purché culturalmente queste siano tenute separate dall'alpinismo. È questa la grande sfida futura del CAI e di tutti i club alpini dell'Europa centrale: diffondere una maggiore cultura della montagna, in tutte le sue forme, da quella letteraria a quella naturalistica. Teme che i dirigenti nazionali e degli altri Paesi si trovino nelle medesime condizioni: non abbiano le idee ben chiare su come procedere per il futuro e su cosa offrire realmente ai giovani.

Concludendo, Messner, non ritiene assolutamente finito l'alpinismo, nuove sfide sono ancora aperte: il limite del gioco si è spostato più avanti e per chi ha fantasia ci può essere ancora molto da fare.

Stefano Ghisalberti



Reinhold Messner (foto Quaranta)

Parco delle Orobie valtelinesi

Sabato 27 maggio presso il rifugio Mambretti in valle di Scais, in uno degli ambienti più suggestivi del Parco delle Orobie valtelinesi, si è svolta una cerimonia di grande importanza per la nostra associazione. Alla presenza di numerosi soci e varie autorità tra le quali il presidente e il vicepresidente generale del CAI Gabriele Bianchi e Annibale Salsa, il presidente e il vicepresidente del comitato di coordinamento delle sezioni lombarde, L. Gaetani, e G. Bellesini, i presidenti di diverse sezioni CAI valtelinesi, del vicepresidente della Provincia di Sondrio e del presidente e direttore del Parco delle Orobie valtelinesi L. Borromini e O. Del Barba, nonché dello scrivente per la Crtam Lombardia e per la sezione di Bergamo, è stato sottoscritto da parte del CAI e del Parco delle Orobie valtelinesi un accordo quadro di collaborazione.

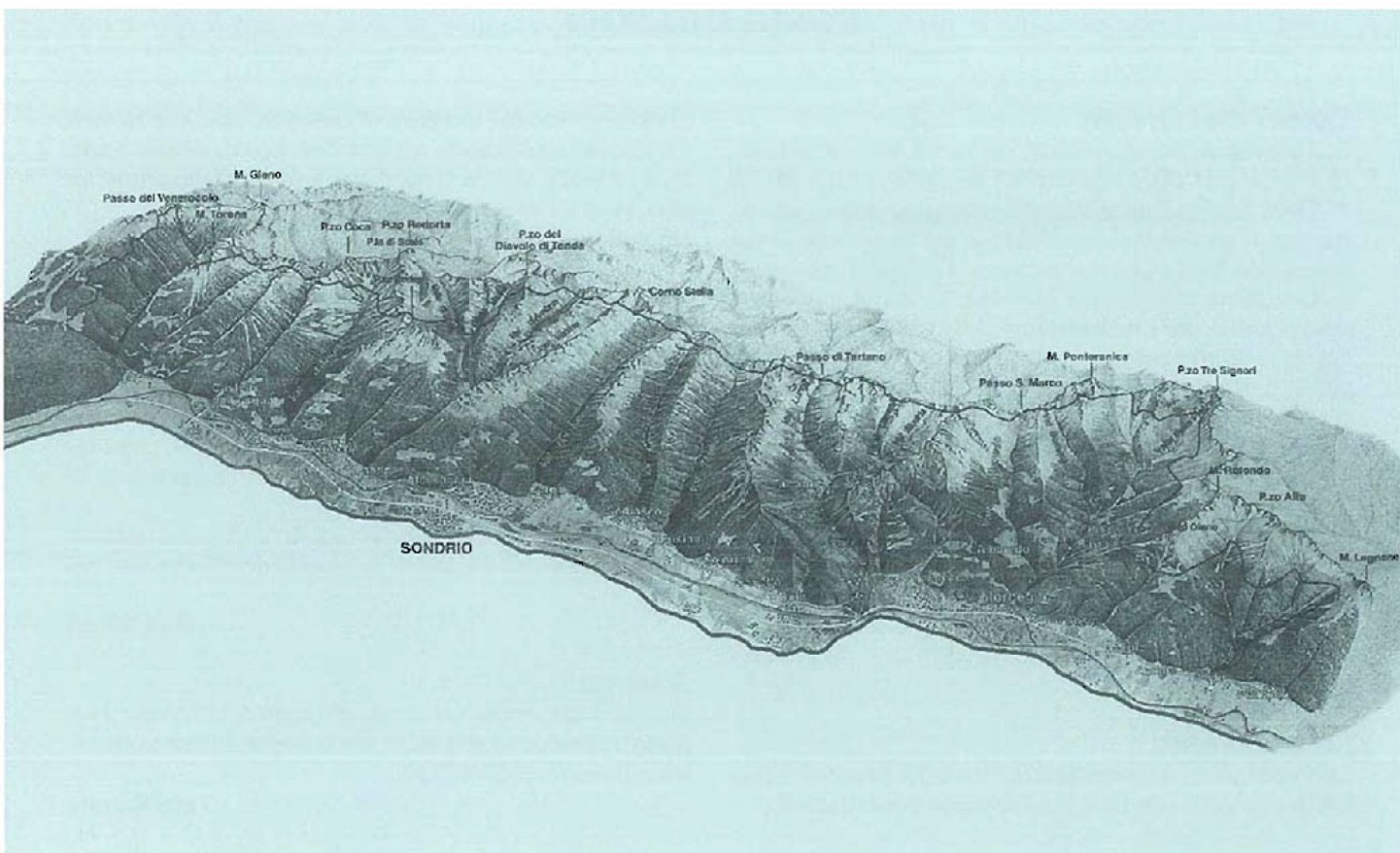
La cerimonia è stata ricca di contenuti, messaggi e propositi trasmessi attraverso i discorsi delle autorità presenti; ai momenti istituzionali se ne sono alternati altri tra i quali la presentazione e l'inaugurazione della segnaletica del primo tratto della Gran Via delle Orobie e la suggestiva esibizione del coro femminile del CAI di Sondrio. L'accordo costituisce il primo esempio in tal senso per la nostra regione; si aggiunge agli altri già sottoscritti in altri ambiti tra la nostra associazione e parchi di carattere nazionale e regionale. Ricordiamo che il primo accordo venne sottoscritto alcuni anni orsono con il neo costituito Parco nazionale delle Dolomiti bellunesi.

Il documento sottoscritto, conferma e rafforza l'interesse prioritario che il CAI va dedicando e intende dedicare al tema dei parchi e delle aree protette in genere, e costituisce un impegno materiale e morale nei confronti del territorio orobico per tutto il CAI lombardo.

La speranza è che si possa giungere a breve a un analogo strumento anche nel nostro Parco delle Orobie bergamasche che da sempre ha "navigato" e "naviga" in acque ben più mosse del proprio fratello valtelinese.

Il documento oltre a riconoscere la fragilità intrinseca delle zone di montagna e la necessità di una loro intelligente e consapevole fruizione (vista quale fattore di sviluppo), riconosce il ruolo del CAI quale soggetto che, attraverso le sue strutture, fornisce collaborazione specifica rivolta alla conoscenza e protezione delle risorse naturali che ricadono nel territorio del parco.

Prevede un continuo e reciproco aggiornamento tra le parti, relativamente ai problemi più delicati legati alla frequentazione e alla fruizione turistico sportiva di zone sensibili o di particolare valore biologico, paesaggistico individuate dal piano di coordinamento del parco. Il CAI si attiva da un lato per portare a conoscenza dell'ente parco le esigenze e le aspettative di un vasto settore di fruitori, e dall'altro a mediare tali esigenze presso i soci e i non soci, con un chiaro e inequivocabile scopo di tutela, in sintonia con gli obiettivi dell'ente.



Il tracciato della Gran Via delle Orobie

Il Parco delle Orobie valtellinesi è stato istituito nel 1989, contestualmente a quello delle Orobie bergamasche con la legge regionale 57/89. A differenza di quello bergamasco, il parco risulta attivo e funzionante, in quanto si è da tempo formato il consorzio che si è dotato di statuto.

Il parco, che ha una superficie di 44.000 ha circa., tutela il versante nord delle Orobie, dal pizzo Legnone al passo dell'Aprica. Si estende dai circa 900 ai 3.000 metri dei pizzi Coca, Scais e Redorta in un territorio in buona parte ancora integro e poco sfruttato dal turismo di massa. È ricco di numerosissime "emergenze" ambientali quali animali, endemismi floristici e vegetazionali (*sanguisorba dodecandra* e *viola comollia*), piccoli ghiacciai e testimonianze secolari della presenza umana.

È caratterizzato dalla presenza di numerose lunghe valli laterali di origine glaciale alcune delle quali particolarmente suggestive e ancora allo stato naturale (per esempio valle Malgina, Caronella, eccetera).

All'Aprica il parco ha organizzato un osservatorio eco faunistico alpino, dove è possibile, seguendo percorsi di carattere didattico, osservare e conoscere da vicino le principali specie animali e vegetazionali caratteristiche del territorio.

La sede del parco è a Sondrio in via Valeriana, 36, tel. 0342.211236, fax. 0342.210226, e-mail porobie@provincia.so.it.

Claudio Malanchini



Il Pizzo Redorta e il Pizzo Coca visti dal monte Sasna
(foto Lucio Benedetti)

Per dare attuazione pratica all'accordo viene prevista la costituzione di un gruppo di lavoro misto costituito da tre rappresentanti del CAI e da altrettanti rappresentanti del parco. I principali campi di attività per rendere operativo l'accordo sono: la diffusione di notizie relative ad attività del parco, le pubblicazioni sul parco, i sentieri, i rifugi e le opere alpine, l'alpinismo giovanile e la tutela ambientale.

Posta dai soci

Guida "Alpi Orobie"

Con la presente vorrei proporre alla nostra sezione una sorta di ristampa della ormai introvabile guida *Alpi Orobie* di A. Corti, Saglio, Credaro. Quella che propongo è una ristampa di un volume dignitoso pur senza arrivare ai tipi delle guide Tci-Cai, né d'altra parte la semplice fotocopia, di un volume secondo me prezioso, di valore culturale e storico anche per i frequentatori delle Orobie, che in sue lacune o errori possono cogliere stimoli per ragionare di più su percorsi e sulla topografia. Una nuova edizione è cosa poi di là da venire chissà ancora per quanto. Riterrei possibile dividere lo sforzo magari con le sezioni della bassa Valtellina, interpellando l'amico Combi: interesse intorno al volume ce n'è parecchio. I diritti d'autore sono, penso, affrontabili. Sarà mia cura preoccuparmi di ottenere un preventivo per quantificare la spesa.

Alessandro Calderoli

È una proposta interessante e degna di discussione. Attendiamo in proposito il parere di altri soci, magari non solo i "soliti noti".

Ringraziamenti

Con riconoscenza vorrei ringraziare tutti gli amici, i soci CAI e i colleghi istruttori per l'amicizia dimostratami du-

rante la mia lunga degenza in ospedale. Ora che comincio a stare bene avverto anche il desiderio di tornare attivo fra tutti voi, e questa sorta di benessere la devo anche alla vicinanza con cui mi avete sostenuto.

Un grosso e sentito grazie.

Lucio Benedetti

Precisazioni

Con riferimento al contenuto dell'articolo *Storia delle sottosezioni: Alzano Lombardo*, a firma Omar Barcella, pubblicato sul n° 15 de *Le Alpi Orobiche*, va precisato che la maggior parte dell'articolo è stato tratto dal libro commemorativo pubblicato in occasione del 25° anniversario di rifondazione della sottosezione.

Inoltre la spedizione in Bolivia cui si fa riferimento nella didascalia pubblicata a pag. 5 si è svolta nel 1983 e non nel 1993.

Enzo Suardi

Smarrito

Venerdì 8 settembre nella zona dei laghi di Ponteranica ho perso un binocolo Leica 8x20, chi lo avesse ritrovato può telefonarmi allo 035.767710.

Luigi Carrara

La neve che non si vede

Da ormai dodici anni la sezione di Bergamo della Fisd (Federazione italiana sport disabili) organizza corsi e gite di sci di fondo per ipovedenti e non vedenti totali. Fin dall'inizio uno dei principali organizzatori di questa attività è stato l'amico Anacleto che, pian piano, ha saputo coinvolgere un numero sempre maggiore di istruttori della scuola di sci di fondo escursionistico dello Sci CAI Bergamo, in un'attività senz'altro meritoria per come si sviluppa e per le belle sensazioni che riesce a offrire a chi vi partecipa. È così che in qualità di istruttore (Isfe) dello Sci CAI Bergamo, ho ricevuto, con altri istruttori della scuola di sci di fondo escursionistico, il nulla osta da parte del presidente del CAI Bergamo, per accompagnare e contemporaneamente svolgere un corso di sci di fondo a un gruppo di ipovedenti e non vedenti totali. Come ormai consuetudine è stata organizzata una settimana bianca nel mese di febbraio sulle nevi dell'alta val Pusteria (BZ). Il gruppo, composto da 70 persone provenienti da diverse città, (Catania, Como, Genova, Roma, Milano, Piacenza e Bergamo che era il gruppo organizzatore) si è ritrovato sabato 5 febbraio 2000 presso l'albergo Union di Dobbiaco pronto a vivere con grande entusiasmo una bella esperienza di sport, amicizia e solidarietà.

Di queste 70 persone 28 erano i disabili, 12 gli istruttori-accompagnatori (alcuni patentati Isfe e appartenenti allo Sci CAI Bergamo), 30 i familiari accompagnatori.

È importante precisare che le lezioni erano rivolte solo ed esclusivamente ai portatori di handicap, e che le attenzioni degli istruttori e degli amici che ci hanno aiutato durante le uscite sulla neve, erano totalmente rivolte a loro, nel tentativo di offrire il più possibile in tecnica, amicizia e comprensione.

Il tutto nella speranza di farli tornare alla vita di tutti i giorni felici e appagati, con impresse nella loro mente le sensazioni e le immagini che noi abbiamo cercato di comunicare, e con un bagaglio sciistico migliore di quando sono arrivati.

Il corso ha avuto inizio domenica 6 febbraio, per terminare il venerdì sera successivo. Il sabato è stato dedicato ai preparativi per il ritorno che, credetemi, non erano pochi.

Ogni giornata ha visto lo svolgimento di lezioni su neve, su terreni pianeggianti per i principianti, con spostamenti su piste battute per coloro che già avevano avuto esperienze sciistiche. Le lezioni, iniziavano alle 9,30, per concludersi alle 12,30, quindi rientro in albergo per il pranzo; il pomeriggio quasi sempre si tornava sulla neve dalle 15 alle 17 per una passeggiata sugli sci con lezione durante la medesima, oppure esercitandosi su leggeri pendii in tecnica di discesa, quali lo spazzaneve centrale, frenata elementare, e, per i più esperti, curve a spazzaneve. Queste lezioni, in particolare, avevano come scopo l'acquisizione di sicurezza nel limitare la velocità e per ottenere un arresto il più repentino possibile in presenza di ostacoli sul tracciato (persone o cose).

Per i principianti il programma è iniziato con una camminata elementare e spinta elementare, fino a giungere, con i più audaci, al passo alternato, scivolata spinta, passo spinta e per alcuni ipovedenti al passo pattinato.

Questo è stato il programma sulla neve, ma va evidenziato come il nostro ruolo non era puramente tecnico, ma anche quello di "animatori": altre attività ricreative hanno riempito le giornate e le serate, favorendo la nascita di un clima cordiale e sincero tra accompagnatori e ipovedenti, ottimizzando così questa settimana sulla neve.



Una fase delle lezioni

Per concludere è giusto ricordare come questa collaborazione con la sezione di Bergamo della Fisd non è limitata all'attività invernale, bensì prosegue anche nella stagione estiva con l'organizzazione di gite sulle nostre montagne.

Osvaldo Mazzocchi

Censimento alberi monumentali

La Regione Lombardia, secondo quanto disposto dalla legge regionale sulle aree protette, ha promosso un censimento degli alberi monumentali presenti su tutto il territorio affidando l'organizzazione dell'iniziativa alle varie province. L'Amministrazione provinciale di Bergamo ha così attivato un programma di ricerca, che si avvale della collaborazione di un gruppo di volontari con la coordinazione dell'orto botanico "L. Rota" affiancato da tre professionisti. L'iniziativa, impostata su un triennio, prevede la compilazione di apposite schede che permettano non solo di individuare e cartografare i grandi alberi ma anche di garantire loro la miglior conservazione possibile. La Commissione tutela ambiente montano della nostra sezione ha aderito alla richiesta di collaborazione e, in particolare, dovrà effettuare il censimento della destra orografica dell'alta val Seriana e della bassa val di Scalve; ma è tenuta comunque a segnalare la presenza di un albero notevole per portamento, dimensioni, età in qualsivoglia ambiente (prato, bosco, abitato) anche al di fuori delle zone assegnate. Per questo fine chiede la collaborazione di tutti i soci che possono, con un fax, una telefonata eccetera, lasciare una prima informazione in sede unitamente al loro recapito.



COMUNITA' MONTANA ALTO SEBINO

VILLA MILESI - Via G. Marconi, 23 - 24065 LOVERE (Bg)
Telefano 035.960707 - Telefax 035.960493
E-mail: c.m.a.s.@tin.it

Monti e Lago da tutelare, da amare, da visitare



Comune di Rogno

Tel. 035.967013 - Fax 035.967243
E-mail: comunedirogno@libero.it

Comune di Bossico

Tel. 035.968020 - Fax 035.968214
E-mail: bossico@intercam.it

Comune di Costa Volpino

Tel. 035.970290 - Fax 035.970891
E-mail: comune.costavolpino@globalnet.it

Comune di Fonteno

Tel. 035.969022 - Fax 035.969022
E-mail: comune.fonteno@libero.it

Comune di Lovere

Tel. 035.983623 - Fax 035.983008
E-mail: comunelovere@libero.it

Comune di Pianico

Tel. 035.979082 - Fax 035.979222
E-mail: comunepianico@intercam.it

Comune di Riva di Solto

Tel. 035.985100 / 035.985017
Fax 035.985017
E-mail: rivadisolto@globalnet.it

Comune di Sovere

Tel. 035.981107 - Fax 035.981762
E-mail: comunesoovere@tin.it

Comune di Solto Collina

Tel. 035.986012 - Fax 035.980121

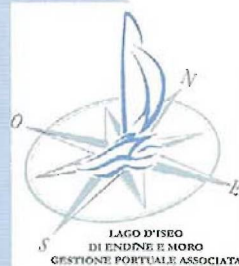
Comune di Castro

Tel. 035.960666 - Fax 035.962783
E-mail: comunecastro.bg@tin.it



UFFICIO TURISTICO ALTO SEBINO

P.zza 13 Martiri, 34 - 24065 LOVERE
Tel. 035.962178 - Fax 035.962525
e-mail: turismo.lovere@apt.bergamo.it



Sci CAI Bergamo

Ginnastica di mantenimento

Il corso di ginnastica presciistica, si terrà presso la palestra dell'istituto Vittorio Emanuele II al martedì e al giovedì. È obbligatorio presentare il certificato di sana costituzione all'atto dell'iscrizione.

Apertura iscrizioni: lunedì 18 dicembre ore 18 presso la segreteria. Si ricorda che per i primi tre giorni le iscrizioni sono riservate ai soci dello Sci CAI. I corsi inizieranno mercoledì 10 gennaio e termineranno venerdì 18 maggio.

Turno A: mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20, palestra bassa.

Turno B: mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle ore 21, palestra alta.

Quota di partecipazione per ogni turno: soci Sci CAI 180.000 lire, soci CAI 190.000 lire, non soci 210.000 lire. Quota associativa Sci CAI 5.000 lire.

Scuola nazionale sci di fondo escursionistico

Scopo della scuola è diffondere la pratica dello sci di fondo escursionistico, disciplina che si prefigge di effettuare escursioni su percorsi caratterizzati da contenuti di livelli tipo traversate, utilizzando le tecniche proprie dello sci di fondo e di discesa, escludendo i percorsi di alta quota che richiedono tecniche scialpinistiche.

13° Corso di perfezionamento

Il programma del corso, cui potranno accedere gli allievi in possesso di brevetto blu e gli allievi in possesso di brevetto verde ma ritenuti idonei dalla direzione della scuola o fondisti di provate capacità fondo-escursionistiche, si propone di fornire all'allievo una adeguata preparazione tecnica onde permettergli di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici dello sci di fondo escursionistico, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca, e di acquisire la capacità di condurre autonomamente un'escursione.

Gli allievi che dimostreranno di aver acquisito pienamente le tecniche avanzate dello sci di fondo escursionistico, potranno conseguire il livello rosso o giallo; a tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Al corso è possibile partecipare sia con sci da fondo che con sci da fondo escursionistico.

Inaugurazione: giovedì 15 febbraio alle ore 20,45 presso la sede CAI apertura uf-

ficiale del corso, presentazione del corpo istruttori e illustrazione del programma.

Lezioni teoriche: le lezioni si svolgeranno presso la sede CAI alle ore 20,45.

Giovedì 22 febbraio: pericoli valanghe e autosoccorso.

Giovedì 1 marzo: orientamento e scelta del percorso.

Lezioni pratiche su neve: le lezioni si svolgeranno nelle sottoindicate località.

Domenica 18 febbraio: passo Tonale.

Domenica 25 febbraio: Piani di Artavaggio (con mezzi propri).

Sabato e domenica 3-4 marzo: Madonna di Campiglio.

Domenica 11 marzo: passo Maniva (con mezzi propri).

La direzione, a seconda dell'innevamento, si riserva di operare opportune variazioni.

Chiusura: giovedì 15 marzo serata di chiusura del corso, con consegna dei distintivi e degli attestati. Cena in un ristorante da stabilire.

Modalità d'iscrizione e quota di partecipazione: le iscrizioni si apriranno lunedì 29 gennaio, orari d'ufficio. Al corso possono iscriversi i soci Sci CAI maggiori di 18 anni. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 9 febbraio, devono essere effettuate presso la sede e saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- tessera CAI e Sci CAI in regola con il pagamento delle quote associative

- certificato medico di sana costituzione fisica
- domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata (disponibile presso la segreteria)
- 2 fotografie formato tessera obbligatorie
- Versamento dell'intera quota d'iscrizione che verrà comunicata in seguito.

La quota di iscrizione dà diritto a:

- trattamento di mezza pensione in hotel per 1 week-end
- 2 lezioni teoriche
- 5 lezioni pratiche sulla neve
- spostamenti in pullman per due uscite durante il corso
- copertura assicurativa
- uso del materiale collettivo e assistenza tecnica
- dispense, attestato di partecipazione e distintivo a seconda del grado raggiunto.

Ogni allievo è tenuto a rispettare scrupolosamente il regolamento di seguito riportato.

Regolamento generale dei corsi

- A ciclo di lezioni iniziato, in caso di rinuncia, non si ha diritto ad alcuna forma di rimborso della quota di iscrizione versata e non è più ammessa la sostituzione dell'iscritto con altra persona.
- La formazione delle diverse squadre di allievi sarà di esclusiva competenza della direzione che, conciliando nel limite del possibile le richieste degli interessati, de-

Marcello Cominetti

guida alpina e fotografo
sarà ospite dello

Sci CAI Bergamo

in occasione della presentazione
del programma invernale per la stagione 2000-2001
giovedì 30 novembre alle ore 21

Centro Congressi
viale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

- ve assicurare l'omogeneità delle squadre e le esigenze organizzative.
- La direzione si riserva di effettuare spostamenti di squadra degli allievi secondo le risultanze delle precedenti lezioni.
- Durante lo svolgimento di tutte le lezioni gli allievi devono rimanere a stretto contatto con il proprio istruttore avvertendo e concordando con lui, in caso debbano allontanarsi per giustificato motivo.
- La direzione si riserva di allontanare dal corso coloro che dimostrassero carenze fisiche tali da compromettere la loro salute e coloro che tenessero un comportamento disdicevole.

- I programmi per le uscite sulla neve saranno comunicati durante le lezioni teoriche precedenti l'uscita o comunque tempestivamente presso la segreteria del CAI.
- La direzione raccomanda la massima puntualità negli orari di partenza.

Equipaggiamento

L'allievo dovrà provvedere all'equipaggiamento personale e presentarsi già pronto per l'ora di inizio della lezione.

• Lezioni pratiche a secco

Ginnastica e orientamento: tuta e scarpe ginniche.

Sciolinatura: sci, sciolina stick (verde e blu), sciolina in tubetto (skare e klister), tappo, raschietto, stracci in cotone, solvente.

• Lezioni pratiche su neve

Attrezzatura completa di sci di fondo (scioline comprese) e quanto necessario per la giornata (viveri, bevande, vestiario di ricambio, eccetera)

Per gli allievi del corso di perfezionamento sono necessari: bastoncini metallici, pelli di foca e zainetto. Sono inoltre consigliati sci da fondo escursionismo laminati.

Attenzione: le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal piazzale autolinee della Sab (ex ferrovia valli Brembana e Seriana).

Tutti gli allievi dovranno essere sempre in possesso di documento d'identità in regola e valido per l'espatrio.

Commissione sci fondo escursionistico

Regolamento

Attrezzatura: ogni partecipante alle attività in programma deve essere equipaggiato con sci di fondo, bastoncini, scioline, vestiario e viveri adatti alle caratteristiche della gita, secondo le istruzioni fornite dai capigita nell'incontro preliminare. Lo Sci CAI provvederà a fornire il materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle ore 18 del venerdì della settimana precedente per gite di un giorno. Con tre settimane di anticipo per gite di più giorni (gite riservate ai soli soci CAI, a seguito di disposizioni di legge). La prenotazione dei posti potrà essere effettuata di persona o per delega. Ai soli soci Sci CAI è riservata anche la possibilità di

prenotazione telefonica. Tutti dovranno comunicare: cognome, nome, data di nascita, numero di telefono. Le iscrizioni si riterranno valide solo dopo il versamento della relativa quota, la cui entità verrà stabilita al momento dell'apertura delle iscrizioni. Ognuno potrà iscrivere se stesso, il proprio nucleo familiare e/o al massimo altre due persone.

NB: il pagamento dovrà essere effettuato entro le ore 19 del mercoledì precedente la gita; in caso contrario la prenotazione si riterrà annullata.

Disdette: per le gite di un giorno, la disdetta delle prenotazioni darà diritto al rimborso della quota solo se comunicata entro le ore 18 del giovedì precedente la gita. Per le gite di più giorni, la disdetta darà diritto al

rimborso solo se sarà possibile la sostituzione con altro nominativo e se comunicata prima della riunione preliminare. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione per cause di forza maggiore, anche il giorno stesso della partenza. In questo caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per organizzare la gita.

Nell'eventualità di variazione di destinazione, è necessario portare sempre con sé un documento d'identità valido per l'espatrio.

Riunione pregita obbligatoria: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare, qualora indicata in programma, alla riunione indetta in sede alle ore 18,30 di ogni giovedì antecedente la gita.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative di fine stagione. Per questo gli organizzatori si riservano di limitare la partecipazione a elementi sicuramente idonei dal punto di vista delle capacità sciistiche. Il giudizio circa tale idoneità tecnica è di esclusiva competenza della direzione della gita. È facoltà del capo gita escludere dalla gita persone non conosciute e assenti alla riunione pregita ove prevista.

Assicurazione: si è definita una polizza infortuni per tutti i partecipanti alle gite oggetto di questo programma.

Nota importante: i capigita e gli istruttori non si assumeranno nessuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa, abbandoneranno durante l'escursione il gruppo, passando avanti al capogita, effettuando soste non motivate, cambiando percor-



Alta Val d'Ayas (foto Lucio Benedetti)

so, ancorché abbiano dato avviso di queste loro variazioni.

Attenzione: le partenze e gli arrivi in pullman avverranno presso il piazzale autolinee Sab (ex ferrovia valli Brembana e Seriana).

Classificazione difficoltà nelle escursioni di sci di fondo

Verde: facile

Blu: percorso di media difficoltà

Rosso: difficile o che richiede buon allenamento

Giallo: escursionisti esperti.

Gite

3 dicembre, domenica

Engadina (CH)

Direzione: B. Fumagalli, A. Gamba, M. Samanni

Percorsi facili su pista e fuoripista da definire in base all'innnevamento.

Difficoltà: verde-blu (in pista), rosso (fuoripista), apertura iscrizioni venerdì 24 novembre.

10 dicembre, domenica

Passo Bernina (CH) 2.323 metri

Direzione: B. Fumagalli, A. Gamba, M. Samanni

Percorsi facili su pista e fuoripista da definire in base all'innnevamento.

Difficoltà: verde-blu (in pista), rosso (fuoripista), apertura iscrizioni venerdì 1 dicembre.

17 dicembre, domenica

Monti Lessini (VR)

Direzione: B. Fumagalli, A. Gamba, M. Samanni

Bellissima escursione su pista nel comprensorio veronese, con partenza dal centro di fondo in direzione forte di Luserna, passo Vezzana, e ritorno a malga Basson.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni giovedì 7 dicembre.

14 gennaio, domenica

Campra (CH) 1.800 metri

Direzione: G. Del Bianco, A. Diani

Possibilità di svariati percorsi nelle numerose piste battute del centro di fondo.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni venerdì 5 gennaio.

21 gennaio, domenica

Brusson (AO) 1.340 metri

Direzione: M. Miot, A. Giovenzana

Da Brusson si raggiunge Champoluc attraverso un percorso vario in un ambiente solitario di rara bellezza. Percorso di media difficoltà su pista tracciata e non.

Difficoltà verde-blu, attrezzatura: pelli di foca, apertura iscrizioni venerdì 12 gennaio.

27-28 gennaio, sabato e domenica

Raid dell'altopiano di Asiago (VI)

Direzione: G. Mascadri, A. Diani, O. Mazzocchi, G. Del Bianco

Sabato: salita al monte Ortigara da Campomulo (1.600 metri), malga Moline, monte Ortigara (2.016 metri) e ritorno. Difficoltà: rosso. Lunghezza: 35 km. Attrezzatura: pelli di foca.

In alternativa sci in libertà su tracciati pistati (di varie lunghezze) del centro di Campomulo. Difficoltà: verde-blu.

Domenica: Da Campomulo, su piste tracciate, salita fino al bivio di malga Mandrielle, discesa al rifugio Barricata, traversata della piana di Marcesina e arrivo al rifugio val Maron. Difficoltà: verde-blu. Lunghezza: 20 km.

I percorsi sono indicativi in relazione al grado di innnevamento.

Apertura iscrizioni venerdì 5 gennaio.

4 febbraio, domenica

Torgnon (AO) 1.489 metri

Direzione: S. Benedetti, M. Petenzi

A disposizione più di 25 km di piste battute di diversa difficoltà; possibilità di effettuare un percorso sci escursionistico nella solitudine del vallone del torrente.

Difficoltà: verde-blu in pista, rosso fuori pista. Attrezzatura: pelli di foca, apertura iscrizioni venerdì 26 gennaio.

11 febbraio, domenica

Gita in bergamasca

Direzione: A. Gamba, A. Giovenzana

Gita in una delle località della nostra provincia (da stabilire in base all'innnevamento) per chi vuole iniziare a sciare in neve fresca con l'uso delle pelli di foca. Possibilità per i più esperti di prolungare l'itinerario.

Difficoltà: blu-rosso. Attrezzatura: pelli di foca, apertura iscrizioni venerdì 2 febbraio.

18 febbraio, domenica

Vermiglio, 1.200 metri

Direzione: A. Diani, M. Samanni, R. Bonetti

Percorsi battuti che si snodano ai piedi delle più belle cime della val di Sole; possibile escursione fuori pista.

Difficoltà: verde-blu in pista, rosso fuori pista, apertura iscrizioni: venerdì 9 febbraio.

25 febbraio, domenica

Passo Coe, 1.599 metri

Direzione: S. Lancini, C. Dossena

Percorsi di varia lunghezza e difficoltà sugli anelli battuti del rinnovato centro di fon-

do del passo Coe che si snodano in uno stupendo bosco con andamento molto ondulato.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni: venerdì 16 febbraio.

3-4 marzo, sabato e domenica

Madonna di Campiglio (TN)

Direzione: O. Mazzocchi, G. Del Bianco

Sabato: salita in cabinovia al passo Grostè (2.348 metri), quindi in direzione della bocca della Vallazza (2.453 metri), per raggiungere cima Roma (2.837 metri). Discesa per lo stesso itinerario fino a Madonna di Campiglio. In alternativa sci in libertà su tracciati pistati di varie lunghezze.

Difficoltà: rosso-giallo, attrezzatura pelli di foca e sci laminati.

Domenica: con partenza da S. Antonio Mavignola escursione in val d'Agola con arrivo all'omonimo lago. Ritorno per il medesimo itinerario.

Difficoltà: blu-rosso, attrezzatura pelli di foca.

Apertura iscrizioni: venerdì 9 febbraio.

11 marzo, domenica

Gita in concomitanza con il raduno lombardo

Direzione: G. Mascadri

Escursione in val Formazza, seguirà programma dettagliato.

Apertura iscrizioni: venerdì 2 marzo.

18 marzo, domenica

Rhème di Notre Dame (AO)

Direzione: G. Gamba, G. Del Bianco, S. Benedetti

Possibilità di percorsi su piste battute per 15 km nel centro di fondo di Rhème con difficoltà verde-blu. Per gli escursionisti salita al rifugio Benevolo in ore 2,30, difficoltà: rosso-giallo.

Attrezzatura: pelli di foca e sci laminati, apertura iscrizioni venerdì 9 marzo.

25 marzo, domenica

Arnoga, Trepalle

Direzione: G. Mascadri, O. Mazzocchi

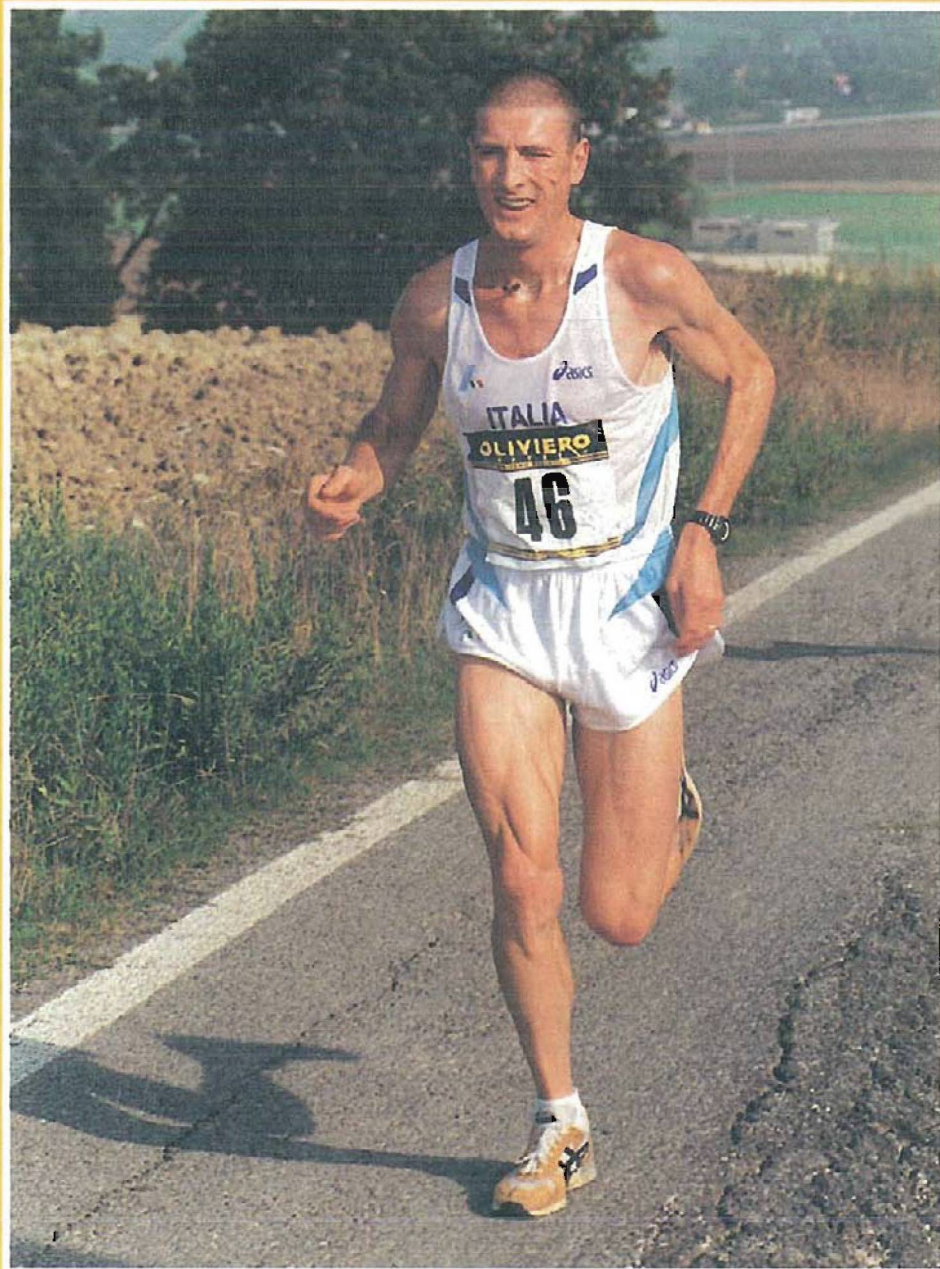
Dal centro abitato di Arnoga (1.870 metri) ci si inoltra per la val Viola Bormina e si raggiunge il passo della Vallaccia (2.614 metri). La discesa si effettua lungo la valle della Vallaccia, con un percorso di media difficoltà, fino a raggiungere il ponte di Rezz (2.021 metri) in prossimità di Trepalle.

Difficoltà: rosso-giallo, attrezzatura pelli di foca e sci laminati, apertura iscrizioni venerdì 16 marzo.

1 aprile, domenica

Septimer pass (CH)

NUOVA APERTURA



**San Giovanni Bianco (BG)
Via Piazzalunga, 49 - Tel. 0345 43217**

Direzione: B. Fumagalli
 Da località Bivio (1.700 metri) si raggiunge la grande croce del Septimer pass (2.309 metri). Discesa per lo stesso itinerario.
 Difficoltà: rosso, attrezzatura pelli di foca e sci laminati, apertura iscrizioni: venerdì 23 marzo.

8 aprile, domenica

Alpi Pennine, col Serena

Direzione: O. Mazzocchi, G. Mascadri, L. Gazzola

Da località Ponti (1.666 metri) attraverso una carrareccia con ampie curve e tornanti si raggiunge l'alpe di Bois (1.947 metri) e, superato un tratto a ridosso di un bosco di larici si arriva sul bordo del vallone che porta al col Serena (2.547 metri); la discesa

si effettua lungo la via di salita senza percorsi obbligati.

Difficoltà: rosso-giallo, attrezzatura pelli di foca e sci laminati, apertura iscrizioni venerdì 30 marzo.

10-17 febbraio, da sabato a sabato

18ª settimana bianca a Dobbiaco (val Pusteria)

Direzione: G. Mascadri, L. Benedetti

Con l'esperienza degli anni trascorsi lo Sci CAI Bergamo ripropone la settimana bianca nella migliore località italiana per lo sci di fondo escursionistico. Con la nuova formula che prevede viaggi con mezzi propri e trattamento di mezza pensione, la partecipazione alla settimana è aperta anche a tutti gli appassionati dello sci essendo Dob-

biaco dislocata al centro dei vari impianti di discesa della val Pusteria. Inoltre la vicinanza dei comprensori sciistici austriaci aumenta notevolmente la disponibilità delle aree sciabili. Per i fondisti, i capigita, saranno a disposizione per organizzare gite di varie lunghezze e difficoltà. Programma dettagliato disponibile in sede.

Apertura iscrizioni: 6 novembre, acconto 100.000 lire, saldo entro il 18 gennaio. Riunione pregita: mercoledì 7 febbraio ore 18,30.

La quota comprende:

- trattamento di mezza pensione in rinnovato hotel 3 stelle con pernottamento in camere doppie o triple
- assicurazione personale per 6 giorni
- cinque gite guidate
- animazioni e giochi serali

Commissione scialpinismo

Regolamento

Equipaggiamento individuale: ogni partecipante alle gite in programma deve essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura specifica. È obbligatorio essere forniti di:

- 1 moschettone con ghiera
- 1 moschettone normale
- 1 cordino del diametro di 9 mm lungo 7 metri o meglio l'imbracatura
- 2 cordini del diametro di 8 mm lunghi 1,5 metri
- apparecchio di ricerca per travolti da valanga

Altri attrezzi necessari sono indicati nei programmi dettagliati delle gite.

Equipaggiamento a cura dell'organizzazione: corde, materiale di soccorso alpinistico, materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle ore 18,30 del giorno indicato sui singoli programmi delle gite, e si chiudono il giovedì precedente la gita. Le prime 24 ore le iscrizioni sono riservate esclusivamente ai soci Sci CAI. Le prenotazioni devono essere fatte di persona e accompagnate dal versamento della quota, la cui entità è stabilita e resa nota in anticipo di volta in volta. La disdetta della prenotazione non dà diritto al rimborso della quota versata. Le gite anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza, in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione indetta in sede due giorni prima della gita alle ore 18,30. Eccezionalmente sono ammesse de-

leghe, a condizione che gli assenti siano soci attivi, noti per capacità e disciplina. In caso contrario è facoltà dei capigita escludere dalla gita quelle persone assenti e non conosciute.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le gite più impegnative di fine stagione. In queste ultime il numero dei posti sarà necessariamente limitato, riservandosi lo Sci CAI di restringere la partecipazione a elementi sicuramente idonei. Il giudizio circa tale idoneità è di competenza della direzione della gita. Nel caso di un numero di iscritti superiore a quello dei posti disponibili, con compilazione di liste d'attesa, lo Sci CAI si riserva la facoltà di ammettere alla gita innanzitutto quei soci che particolarmente sono noti per l'attività svolta in seno al sodalizio. Si potrà così dare precedenza ai soci notoriamente in grado di svolgere funzioni di capocordata, e/o che abbiano frequentato assiduamente le precedenti gite della stagione.

Importante: i gitanti devono attenersi alle istruzioni date dal capogita e avvertirlo nel caso debbano allontanarsi dal gruppo; rispettare nei tempi e nei luoghi il programma stabilito.

Le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal piazzale autolinee della Sab (ex ferrovia valli Brembana e Seriana).

Gite

18 febbraio, domenica

Monte Zerbion (2.722 metri)

Direzione: B. Lorenzi, A. Ravasio

Partenza dal piazzale della Malpensata alle ore 5,30. Da Promiod (AO) 1.492 metri, imboccare la mulattiera per il torrente Promiod, seguirla e raggiungere l'alpe Arsine; innalzarsi per pendii, superare il sovrastante bosco che precede i pendii che conducono sulla spalla della cresta, seguirla fino a 50 metri dalla cima dove si lasciano gli sci e in pochi minuti si raggiunge la vetta. Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello 1.280 metri, tempo di salita 4,30 ore, difficoltà Ms, ramponi facoltativi, posti disponibili 30. Apertura iscrizioni lunedì 12 febbraio.

25 febbraio, domenica

Pizzo Arera (2.512 metri)

Direzione: G. Vitali, G. Dolci

Partenza da Bergamo alle ore 6,30 per il colle di Zambla, e da qui la località Plassa (1.169 metri). Con sci ai piedi si sale verso il rifugio Saba, si prosegue in direzione della vetta, fin dove il terreno lo consente, poi a piedi si raggiunge la cima. Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello 1.340 metri, tempo di salita 4 ore, difficoltà Bsa. Attrezzatura: piccozza, ramponi, moschettoni e cordini, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: lunedì 19 febbraio.

4 marzo, domenica

Monte Corzene (2.012 metri)

Direzione: M. Meli, C. Mosconi

Partenza da Bergamo alle ore 6 per il passo della Presolana, albergo Grotta. Per il colle della Presolana salita al monte Corzene, poi al passo Pozzera. Discesa per la valle dell'Ombra.

Dislivello 750 metri, tempo di salita 3 ore, difficoltà Bs, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: lunedì 26 febbraio.

11 marzo, domenica

Pizzo dei Tre Confini (2.824 metri)

Direzione: P. Valoti, D. Viganò, D. Agostinelli

Partenza da Bergamo alle ore 6 per Lizzola (1.258 metri). Lasciata l'auto si risale la valle del torrente Bondione fino a un primo salto che si supera sulla destra. Dopo una lunga diagonale, sotto le ripide pendici del monte Crostaro, si giunge presso la baita di Sasna (1.961 metri). Si prosegue per facile valletta che permette di accedere ad una conca sotto a un evidente sperone roccioso. Puntando verso nord-est si traversa fino a raggiungere il circo superiore del Bondione, risalire l'ampio pendio triangolare fino alla selletta sulla sinistra. Tolti gli sci si prosegue per cresta (a tratti rocciosa) e in breve si raggiunge la vetta. Discesa per il medesimo itinerario.

Dislivello 1.550 metri, tempo di salita 5 ore, difficoltà Bsa, attrezzatura rampanti, piccozza e ramponi, posti disponibili: 15-20. Apertura iscrizioni: lunedì 26 febbraio.

18 marzo, domenica

Sasso Moro (3.108 metri)

Direzione: M. Bonicelli, R. Caprini

Partenza alle ore 5,30 per la Valmalenco con mezzi propri (catene da neve) fino alla diga di Campomoro (1.934 metri). Aggirati i rocciosi bastioni meridionali del Sasso Moro, si perviene prima all'alpe Musella e si prosegue poi, su pendii più sostenuti, verso la forcella di Fellaria (2.819 metri). Da questa ci si abbassa sul versante opposto per pochi metri e si risale l'ampio pendio nord che conduce in vetta. Ritorno per il medesimo itinerario.

Dislivello 1.174 metri, tempo di salita 4,30 ore, difficoltà Bs, attrezzatura: ramponi e set cordini, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni lunedì 12 marzo, riunione pregita giovedì 15 marzo alle ore 21.

24-25 marzo, sabato e domenica

Monte Rinalpi (3.009 metri), val Bormida

Direzione: A. Licini, B. Lorenzi

Dedicata a scialpinisti, fondisti, fondisti escursionisti, ciaspolisti, e pistaioli... Salita da S. Carlo, si scende per una stradina al ponte sul torrente Bormida (ponte della valle 1.523 metri). Superato il torrente si prende una mulattiera che sale a nord est e quindi a sud est fino ad una radura, Ci si inoltra nella val Lia, molto pittoresca e selvaggia, passando per diversi gruppi di baite. Superate le baite Borron (2.057 metri), si prosegue verso sud

per un chilometro per poi volgere a sud est così da immergersi in un vallone che sale tra una morena e i pendii a ovest del corno di San Colombano. A quota 2.600 si volge a sud fino a un nevaio permanente che si percorre in direzione sud est fino a un colle. In direzione nord con una traversata ascendente si raggiunge con gli sci la vetta. Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello 1.486 metri, tempo di salita 4,30 ore, difficoltà Bsa, attrezzatura ramponi, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: lunedì 12 marzo.

1 aprile, domenica

Griessernuhorn (2.970 metri)

Direzione: G. Locatelli, C. Canova

Partenza da Bergamo alle ore 5 con mezzi propri per Egga (1.550 metri). Dalla vecchia strada di Simplon Dorf, in direzione sud-ovest si giunge a Chatzustafel (m 1.778). Da qui, risalendo le morene del Rossbodegletscher, si raggiunge la conca di Griesserna a circa 2.100 metri. Si risalgono i ripidi pendii che portano a una piccola sella alla base della cresta nord-est. Si lasciano gli sci e si percorre la cresta stessa fino a quota 2.970. Discesa per lo stesso itinerario.

Dislivello 1.420 metri, tempo di salita 5 ore, difficoltà Bsa, attrezzatura: ramponi e piccozza, necessaria la carta d'identità, posti disponibili 20. Apertura iscrizioni: lunedì 26 marzo.

8 aprile, domenica

Suretta Horn (m 3027)

Direzione: R. Carminati, A. Mazzucchelli

Partenza da Bergamo alle ore 5,30 con mezzi propri per Monte Spluga. Salita dal lago di Monte Spluga (1.901 metri) dove inizia questo stupendo itinerario. Ci si immette subito in una valletta laterale a destra del lago, che in direzione nord-est in circa 1,30 ore ci permetterà di raggiungere un evidente spallone. Seguendolo in direzione est, ci porterà nell'anfiteatro del piccolo ma grazioso ghiacciaio di Suretta, fino a ridosso delle ultime difficoltà.

Un pendio molto sciabile per arrivare in vetta al Surettasattel (2.858 metri); poi a piedi per facile cresta in direzione della vetta. Dislivello 1.100 metri, tempo di risalita 4 ore, difficoltà Bsa, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: lunedì 2 aprile.

13-16 aprile, da venerdì a lunedì

Piccola Croda Rossa (2859 metri),

monte Magro (3273 metri),

Gran Mesule (3478 metri)

Direzione: E. Colombo, B. Lorenzi

Piccola Croda Rossa: attraversato o aggirato il lago di Braies si entra a sinistra nel val-

lone che sale anche al rifugio Biella-Seekofelhütte. Usciti dal canale, in terreno più aperto, si prosegue in direzione sud-est fino a raggiungere i 2.320 metri della forcella di Cocodain. Con neve assestata con impegnativa attraversata si raggiunge il crestone della Remeda Rossa, in caso contrario ci si abbassa per aggirarla e salirla per il più sicuro versante sud. Dalla Remeda Rossa senza problemi si segue il filo della bella e vertiginosa cresta ovest che sci ai piedi porta in vetta. Discesa per l'itinerario di salita. Dislivello 1.365 metri, tempo di salita 4,30 ore.

Monte Magro: dal ristorante Säge, 1.600 metri, si segue la traccia che sale al rifugio Roma (sempre battuta nel periodo consigliato), facile e pianeggiante all'inizio, poi ripida e complessa fino in vista del rifugio (2.276 metri). Oltre il rifugio si sale in direzione sud verso la vedretta di Ries tenendosi lontani dalla zona centrale e costeggiando la sicura cresta di nord-est del monte Magro fino in vetta. Discesa per l'itinerario di salita. Dislivello 1.673 metri, tempo di salita 5 ore.

Gran Mesule: proseguendo a nord del lago Neves si sale l'evidente vallone che sale dallo sperone del Möselnock sotto il quale si piega a destra per entrare nel ghiacciaio di Neves orientale. Si continua quindi in direzione nord fino all'ampio valloncetto che porta alla sella tra il Piccolo e il Grande Mesule.

Al colletto si lasciano gli sci (3.400 metri), e nel caso di cattive condizioni della parete finale, qui la gita può anche concludersi con soddisfazione. I pochi metri che separano dalla vetta sono facili o difficili secondo le condizioni del momento. Discesa per l'itinerario di salita. Dislivello 1.622 metri, tempo di salita 5 ore.

Difficoltà BSA, attrezzatura: piccozza, ramponi, rampanti e materiale personale, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: lunedì 2 aprile.

22 aprile, domenica

Pizzo Redorta (3.028 metri)

Direzione: A. Ranghetti, G. Togni

Dalla diga di Scais si costeggia il lago, lungo la sponda destra idrografica, per raggiungere la baita Caronno (1.612 metri). Da qui in direzione est-sud-est, attraverso una valletta e costeggiando un bosco di larici, si percorre il costone che porta al rifugio Mambretti. In mezza costa si raggiunge la congiunzione delle vedrette di Scais e Porola. Si risale la facile vedretta di Scais per tutta la sua lunghezza, fino al ripido pendio terminale che porta al pianoro alla base della vetta. Lasciati gli sci, si segue il ripido canale che conduce alla cresta e quindi alla vetta. Di-

scesa per l'itinerario di salita fino al congiungimento delle due vedrette. Di qui, senza più passare dal rifugio, si prosegue sul fondo del vallone fino alla diga di Scais. Difficoltà Bsa, posti disponibili: 25. Apertura iscrizioni: martedì 17 aprile.

28 aprile - 1 maggio, da sabato a martedì
Vanoise: Pointe de Labby (3.520 metri), Dôme de Chasseforet (3.580 metri)
 Direzione: E. Colombo, B. Lorenzi
Sabato: partenza da Bergamo alle ore 5,30 per Aussois (2.000 metri). Salita al rifugio De Fond d'Aussois in ore 3,30 dove si pernotta.

Domenica: salita alla Pointe de Labby (3.520 metri) e attraverso il glacier de la Mahure e il glacier de l'Arpont si raggiunge il rifugio de l'Arpont (2.300 metri) in

ore 6, pernottamento.

Lunedì: salita al Dôme de Chasseforet (3.580 metri) e traversata al rifugio de la Vanoise (2.800 metri) in ore 7 attraverso il col du Dard.

Martedì: salita al col de la Gran Casse (3.100 metri). Ritorno al rifugio e rientro in Maurienne per il Plan du Lac in ore 7. Rientro a Bergamo.
 Difficoltà Bsa, attrezzatura ramponi, piccozza, imbracatura, cordini, necessaria la carta d'identità, posti disponibili 20. Apertura iscrizioni: martedì 17 aprile.

12-13 maggio, sabato e domenica
Rifugio Schonbielhutte (2.694 metri) - Tête de Valpelline (3.802 metri)
 Direzione: B. Lorenzi, L. Mora
Sabato: partenza da Bergamo alle ore 6

per Zermatt. Con gli impianti di risalita si sale allo Schwarzsee. In leggera discesa si scende a Obere - Stafelalp (2.306 metri), si segue la morena fino al rifugio Schonbielhutte (2.694 metri) in ore 3; dislivello 388 metri, tempo di salita 3 ore.

Domenica: dal rifugio si scende fino a raggiungere il Tiefmattengletscher, che si percorre fino a quota 3.000 metri, qui si sale a raggiungere lo Stockjigletscher che si risale fino al col de Valpelline. In direzione sud sci ai piedi su bel pendio si raggiunge la vetta. Discesa per lo stesso itinerario, dislivello 1.350 metri, tempo di salita 6 ore.

Difficoltà Bsa, attrezzatura: piccozza, ramponi, imbraco, pila, necessaria la carta d'identità, posti disponibili 25. Apertura iscrizioni: mercoledì 2 maggio.

Commissione sci alpino

Regolamento

Le iscrizioni si aprono in sede alle ore 18 del giorno indicato.

Da quest'anno sarà possibile effettuare le iscrizioni alle gite di un giorno anche telefonicamente, purché confermate dal pagamento della quota stabilita entro il lunedì precedente la gita (in caso contrario l'iscrizione sarà annullata). Verrà applicato uno sconto a chi si iscriverà nei primi sei giorni dal giorno di apertura. Questo varrà anche per le iscrizioni fatte sull'autobus. Al momento dell'iscrizione fatta sull'autobus dovrà essere versata obbligatoriamente una caparra. In caso di rinuncia, la caparra sarà restituita solo nel caso in cui esistano persone che occupino i posti lasciati liberi. Le gite, anche se confermate, potranno essere sospese anche il giorno della partenza. Gli iscritti alle gite sono tenuti a partecipare alle riunioni pregiate nella data comunicata all'atto dell'iscrizione. Se impossibilitati dovranno contattare per tempo gli organizzatori per essere informati su eventuali variazioni di programma. Le gite di due o più giorni sono riservate ai soci CAI. Per le gite di più giorni che prevedono il soggiorno in hotel o garni, le conferme dei posti sono subordinate alle combinazioni delle camere disponibili.

Corsi

33° Corso di discesa

10° Corso tecnica sci fuori pista

1° Corso snow board

Questi corsi si svolgeranno da domenica 7 gennaio a domenica 4 febbraio al passo del Tonale.

8° Corso junior

Da sabato 27 gennaio a sabato 24 febbraio al monte Pora.

Le iscrizioni a tutti i corsi sono già aperte, per maggiori informazioni vedere l'ultimo numero della rivista.

Gite

8-10 dicembre

Crans Montana (CH)

Direzione: C. Bani, M. Lupini

Iscrizioni già aperte, partenza venerdì mattina ore 5,30, rientro a Bergamo domenica sera. Riunione pregiata: giovedì 30 novembre ore 18,30.

18 febbraio, domenica

Gressoney

Direzione: M. Corsini, L. Ghitti

Partenza da Bergamo ore 5,30.

Apertura iscrizioni: lunedì 5 febbraio.

17-24 febbraio

Settimana bianca a La Villa in val Badia

Direzione: E. Bonaiti, A. Denti

Una settimana bianca nel cuore delle Dolomiti, nel mezzo di un comprensorio sciistico che per qualità di piste, impianti e per la bellezza del panorama non ha uguali al mondo. Viaggio in autobus compreso nel prezzo, sistemazione presso l'hotel Dolomiti (***) con utilizzo del reparto "benessere" (sauna, idromassaggio, bagno turco). La sistemazione in camera a due letti costa L.1.020.000, in camera a tre letti L. 930.000, supplemento camera singola L. 100.000. Apertura iscrizioni giovedì 2 novembre, riu-

nione pregiata giovedì 15 febbraio ore 18.

25 febbraio, domenica

La Thuile

Direzione: M. Lupini, F. Paganoni

Partenza da Bergamo ore 5,30.

Apertura iscrizioni: lunedì 12 febbraio.

4 marzo, domenica

Madonna di Campiglio

Direzione: C. Bani, L. Ghitti

Partenza da Bergamo ore 6.

Apertura iscrizioni: lunedì 19 febbraio.

18 marzo, domenica

Pila

Direzione: M. Corsini, M. Lupini

Partenza da Bergamo ore 6,30.

Apertura iscrizioni: lunedì 5 marzo.

25 marzo, domenica

Bormio

Direzione: F. Paganoni, A. Denti

Partenza da Bergamo ore 6.

Apertura iscrizioni: lunedì 12 marzo.

1 aprile, domenica

Corvatsch (CH)

Direzione: S. Ghisalberti, G. Pintor

Partenza da Bergamo ore 6, necessaria la carta d'identità.

Apertura iscrizioni: lunedì 19 marzo.

29 aprile, 1 maggio

Fine stagione a Les Deux Alpes (F)

Il programma dettagliato sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista.

GRANDE GRIMPE



**Abbigliamento sportivo e tecnico
per alpinismo**

Produzione e vendita
diretta al pubblico

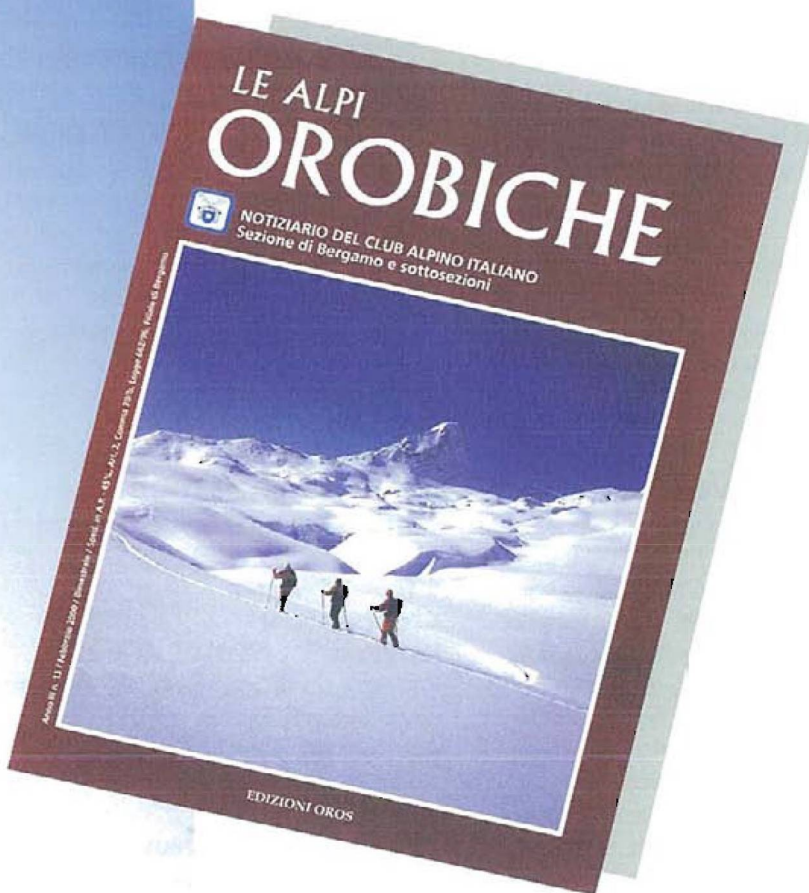
La tua seconda pelle
da 0 a 8.000 m.



Modelli personalizzati per gruppi sportivi

MA.S. Mode Nembro Via Roma, 2
E-mail: grandegrimpe@tin.it

Tel. Fax 035.520849



**Per la
pubblicità su
Le Alpi Orobiche**



Società Pubblicità & Media S.r.l. - 24121 Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 120
Centralino, servizi generali e pubblicità: tel. 035/358888 - fax 035/358753

Per la Pubblicità Nazionale OPQ s.r.l.
Milano - Via G.B. Pirelli, 30 - Tel. 02 67143.1 - Fax 02 67.07.64.33 - . 67.07.64.31

Scuola di alpinismo L. Pellicoli

La scuola di alpinismo L. Pellicoli, incoraggiata dall'eccezionale partecipazione ai corsi passati, ripropone per il 2001 i seguenti corsi:

Corso di cascate su ghiaccio

Corso di arrampicata libera

Corso di alpinismo base

Pur essendo destinati a specifiche fasce di utenti della montagna, i corsi saranno svolti con livelli tecnici proporzionati alle capacità espresse dagli allievi.

Organico della scuola

Direttore: Franco Rozzoni I.N.A.

Segreteria: Fredy Pansera

Istruttori nazionali: Michele Cisana, Mario Piloni, Franco Rozzoni, Silvestro Stucchi

Istruttori regionali: Giuseppe Bisacco, Roberto Canini, Fernando Gargantini, Achille Nordera, Pietro Palazzi, Pierluigi Rozzoni

Istruttori sezionali: Franco Asperti, Alberto Consonni, Sonia Consoli, Mattias Domenghini, Pietro Gavazzi, Antonio Giorgetti, Fulvio Luraschi, Stefano Mangili, Angelo Mercandelli, Alberto Martinelli, Carlo Metalli, Giovanni Moretti, Bruno Nicoli, Filippo Pansera, Stefano Pelucchi, Enrico Perdomini, Matteo Perico, Davide Pordon, Vittorio Rodini, Marco Salvi, Laura Scandelli, Nicola Stucchi, Alessandro Vavassori.

Modalità di partecipazione

Sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del CAI, di età superiore a 16 anni. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni si considerano accettate, fatte salve particolari disposizioni previste per i singoli corsi, alla presentazione dei seguenti documenti:

- tessera di socio CAI in regola con la quota annuale
- domanda di iscrizione debitamente compilata e firmata (modulo disponibile presso la sede)
- 2 foto formato tessera
- certificato medico di idoneità psicofisica.

La quota di partecipazione andrà versata all'atto dell'iscrizione; tale quota dà diritto a:

- assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle lezioni
- uso del materiale alpinistico della scuola
- cene, pernottamenti e prime colazioni (solo per il corso di alpinismo base)
- dispense tecniche
- un ingresso gratuito alla palestra artificiale di arrampicata presso la scuola G.

Quarenghi

- maglietta t-shirt.

Le lezioni teoriche dei corsi si svolgeranno presso la sede del CAI di Bergamo in via Ghislanzoni 15 alle ore 21 a eccezione di quelle con indicazioni specifiche. Per motivi logistici o di sicurezza, i programmi dei corsi potranno subire variazioni a discrezione della direzione della scuola e saranno tempestivamente comunicati. Le località prescelte per le lezioni pratiche sono pertanto da intendersi indicative.

Corso di cascate di ghiaccio

Dal 10 gennaio all'11 febbraio.

Direttore: F. Rozzoni (Ina)

Vicedirettore: A. Mercandelli (Is)

Il corso è indirizzato a tutti coloro che essendo già in possesso di una sufficiente attività di base su ghiaccio, vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata sui "diamanti di cristallo" attraverso l'apprendimento in sicurezza delle tecniche di progressione e protezione. È richiesta una buona padronanza delle tecniche di assicurazione anche se praticate solo su roccia e un adeguata preparazione fisica.

Apertura iscrizioni 27 novembre, quota di iscrizione L. 370.000 (esclusi i trasferimenti e i soggiorni a Cogne e val Daone), posti disponibili 10 (minimo 6).

Equipaggiamento: imbracatura e casco omologati, scarponi in plastica, ramponi, piccozze, moschettoni e cordini, abbigliamento idoneo all'ambiente in cui ci si muove. Chiarimenti sui materiali saranno forniti

nella apposita lezione preliminare. La scuola di alpinismo mette a disposizione degli allievi un certo numero di piccozze e ramponi. Si precisa che ogni istruttore seguirà un solo allievo, al fine di garantire il massimo livello qualitativo delle lezioni.

Lezioni teoriche.

Si terranno presso la sede del CAI alle ore 21 nelle seguenti date:

- mercoledì 10 gennaio presentazione del corso, materiali
- mercoledì 17 gennaio preparazione di una salita, sicurezza
- mercoledì 24 gennaio tecnica di ghiaccio
- mercoledì 31 gennaio storia dell'alpinismo
- mercoledì 7 febbraio primo soccorso.

Lezioni pratiche

- domenica 14 gennaio val Paghera di Ceto
- domenica 21 gennaio val Canale
- domenica 28 gennaio val di Susa
- sabato 3 febbraio val Daone
- domenica 4 febbraio val Daone
- sabato 10 febbraio Cogne
- domenica 11 febbraio Cogne.

Le località sono indicative, essendo il ghiaccio un elemento mutevole e imprevedibile sono possibili variazioni degli itinerari durante lo svolgimento del corso.

11° corso di arrampicata libera

Dal 14 marzo al 15 aprile

Direttore: Silvestro Stucchi (Ina)

Vicedirettore: Bruno Nicoli



Lezioni di arrampicata su cascate di ghiaccio (foto Franco Rozzoni)

Il corso è indirizzato a tutti coloro che vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata attraverso l'apprendimento delle tecniche di progressione e protezione, secondo le regole dell'arrampicata sportiva. Particolare attenzione sarà posta alla metodologia di allenamento.

Apertura iscrizioni 22 gennaio, quota di iscrizione L. 280.000 (esclusi i trasferimenti e i soggiorni a Finale Ligure e Arco), posti disponibili 10 (minimo 6).

Equipaggiamento: imbracatura e casco omologati, scarpette da arrampicata; altri materiali saranno indicati durante il corso. Per completare il proprio equipaggiamento si consiglia di attendere la lezione del 14 marzo.

Lezioni teoriche: si terranno presso la sede del CAI alle ore 21 nelle seguenti date:

- mercoledì 14 marzo inaugurazione del corso, verifica della preparazione degli allievi, materiali
- mercoledì 21 marzo il movimento (presso palestra "Quarenghi")
- mercoledì 28 marzo alimentazione e medicina
- mercoledì 4 aprile allenamento, equilibrio, stile (presso palestra "Quarenghi").

Lezioni pratiche

- sabato 17 marzo Predore
- domenica 18 marzo Caionico
- sabato 24 marzo Vaccaresè
- domenica 25 marzo Rogno
- sabato 31 marzo Castro



Lago di Sasna (foto Lucio Benedetti)

- domenica 1 aprile Lantana
- sabato 7 aprile Arco di Trento
- domenica 8 aprile Arco di Trento
- sabato 14 aprile Finale Ligure
- domenica 15 aprile Finale Ligure.

Corso di alpinismo di base

Dal 9 maggio al 3 giugno

Il programma dettagliato sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista.

Palestra di arrampicata sportiva presso l'istituto "G. Quarenghi"

Come sempre gli istruttori della scuola di alpinismo "L. Pellicoli" garantiscono la loro efficiente partecipazione alla gestione

della palestra fornendo agli utenti tutta l'assistenza tecnica necessaria.

La palestra resta aperta con orario serale dalle 19,30 alle 22,30 del mercoledì e giovedì, per tutto il periodo da ottobre ad aprile, ed è provvista di una parete attrezzata con 16 vie di diverse difficoltà, in modo da soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze. Inoltre durante le serate di apertura e in relazione alle richieste potranno essere definiti periodi di ginnastica pre arrampicatoria gestiti da un istruttore Isef.

Responsabile in rapporto al CAI:

Fredy Pansera

Responsabile tecnico:

Silvestro Stucchi (Ina).

Commissione alpinismo giovanile

19 novembre, domenica

Monte Ubione (895 metri)

Alla scoperta di questa piccola montagna che fa da sentinella alle valli Brembana e Imagna. Scopriremo insieme che nasconde tanti piccoli segreti.

Pregita sabato 18 novembre ore 17 in sede.

27-28 dicembre, mercoledì e giovedì

Novate Mezzola, Codera, rif. Brasca (1.304 metri)

Dopo aver percorso in lungo e in largo il Levante ligure, quest'anno ritorneremo a frequentare le nostre montagne per la classica due giorni di fine anno. Preparate ghettoni e...spumante. Pregita venerdì 22 dicembre ore 18 in sede.

21 gennaio, domenica

Gita sulla neve

Per un approccio completo alla monta-

gna non può mancare una giornata sulla neve possibilmente con un paio di sci ai piedi, da fondo o da discesa secondo i gusti e le capacità.

La pregita si terrà con una settimana di anticipo per scegliere la località più innevata: sabato 13 gennaio ore 17 in sede, attenzione!

25 febbraio, domenica

Monte Misma (1.160 metri)

Alla conquista del simpatico "monte pelato" che con i suoi 1.160 metri di altezza è uno dei contrafforti delle Prealpi Orobieche.

Confidando nella classica giornata invernale limpida e cristallina i nostri occhi potranno scrutare l'orizzonte fino agli Appennini.

Pregita: sabato 24 febbraio ore 17 in sede.

11 marzo, domenica

Monte Zucco (1.232 metri)

Dopo una lunga e dura preparazione siamo pronti per la "scalata" al monte Zucco, la regina delle montagne... della nostra stagione invernale.

Un'occasione per salutarci a suon di palle di neve in attesa delle più calde gite estive.

Pregita: sabato 10 marzo ore 17 in sede.

Iscrizioni: presso la segreteria (035/244273) dal sabato antecedente la pregita.

Per informazioni

Barcella Luca 035/681077

Brighenti Greta 035/224027

Gatti Matteo 035/222051

Mallucci Paola 035/224568

Ottolini Giulio 035/258642

Commissione escursionismo

La Commissione escursionismo propone, nell'ambito della attività invernale della sezione, le seguenti iniziative.

- Vista la felice esperienza dello scorso anno, riproponiamo da sabato 30 dicembre a lunedì 1 gennaio la gita di capodanno presso l'ospizio del Sempronio. La sistemazione potrà essere in

camerata o in camerette.

- Nel periodo da gennaio a marzo si svolgeranno alcune gite con le ciaspole (racchette da neve). Si terranno delle riunioni informative pregita il primo e il terzo giovedì di ogni mese in sede CAI, per specificare di volta in volta l'organizzazione e le mete.

- Siete tutti invitati alla cena sociale dell'escursionismo venerdì 15 dicembre per passare una serata insieme ricordando le gite effettuate e per scambiarsi gli auguri di Natale.

Per ottenere informazioni più precise su ciascuna di queste attività ci si rivolga, a tempo opportuno, in segreteria.

Gruppo anziani Enrico Bottazzi

11 novembre, sabato

Ritrovo conviviale

Tradizionale ritrovo di fine stagione presso il ristorante "Quattro Cime" di Zambala Alta, preceduto dalla Messa in ricordo dei soci anziani defunti, fra i quali il nostro ex presidente Renzo Ghisalberti.

23 novembre, giovedì

Proiezione di film: presso la sede CAI, alle ore 15,30, verranno proiettati film realizzati dall'amico Gustavo Carrara.

14 dicembre, giovedì

Scambio degli auguri: in sede alle ore 15, amichevole ritrovo per lo scambio di auguri di buon Natale. Con l'occasione verrà offerto un rinfresco.

Dovendo predisporre il programma gite per il prossimo anno sociale, stiamo raccogliendo proposte e osservazioni. A tale proposito, il consiglio direttivo sollecita vivamente gli amici a farsi avanti con proposte concrete indicando itinerari da es-

si personalmente conosciuti. Nel marzo 2001 scade il mandato "triennale" del consiglio direttivo.

Per l'elezione del nuovo consiglio sollecitiamo amici volentieri disposti a dedicare un poco del proprio tempo disponibile al gruppo perché ci contattino per presentare la loro candidatura. Ricordiamo che il consiglio si riunisce, di norma, alle ore 15, presso la sede, il 1° e il 3° lunedì di ogni mese.

CARRARA SPORT

**in vetta...
con le migliori
marche!!**

E-mail: carrara.sport@libero.it

silvretta

easy go

DYNAFIT

TOUR

PIUMA

SINTESI

SIKI TRAB

Albino

Per i climber si ricorda che presso la palestra comunale delle scuole medie di Comenduno è disponibile una struttura per l'arrampicata artificiale di oltre 100 mq con tetti e pareti reclinabili.

Dal 3 ottobre alla fine di maggio si osserveranno i seguenti orari: martedì e venerdì dalle 21 alle 23, *entrata gratis*.

5 novembre, domenica
S. Messa

In ricordo dei Caduti della montagna; pranzo sociale e castagnata in località da destinarsi; nell'occasione saranno festeggiati i soci cinquantennali e venticinquennali.

Corso di discesa

nei mesi di gennaio e febbraio, al sabato po-

meriggio per tutti, dai principianti agli esperti, con pullman in partenza da Albino.

Per gli spalatores "ora et semper" (uomini addetti all'uso e all'abuso di pala e picconi vari) o aspiranti si ricorda che le opere di sistemazione della mulattiera Albino-Selvino e del nuovo parco dell'arrampicata a Comenduno continuano anche in inverno.

Alzano Lombardo

Corso di sci da discesa

Il corso si svolgerà al passo dell'Aprica nelle domeniche 14, 21, 28 gennaio e 4 febbraio. Le iscrizioni si ricevono dal 14 novembre al 22 dicembre 2000, come da programma disponibile in sede.

Gite

Regolamento e modalità di iscrizione sono disponibili in sede dove potranno essere fornite informazioni dettagliate. Per le gite di scialpinismo è obbligatorio essere muniti di apparecchio arva. I nominativi dei capigita

verranno comunicati all'apertura delle iscrizioni.

A integrazione di questo programma, altre gite scialpinistiche, da effettuarsi con mezzi propri, verranno programmate successivamente, in base all'innevamento stagionale. Le mete saranno rese note agli interessati mediante affissione di locandine in sede. Il consiglio della sottosezione si riserva di modificare o annullare le gite in programma qualora sorgessero difficoltà di organizzazione. Le gite in pullman si effettueranno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

11 febbraio, domenica

Gara di scialpinismo

Gara sociale di scialpinismo a coppie (località da destinarsi).

18 febbraio, domenica

Monte Campione

Gita in pullman. Con sci da discesa rivolta, in particolare, ai giovani del corso di sci svoltosi all'Aprica.

25 febbraio, domenica

Andalo

CARRARA SPORT...

Noleggio attrezzatura

SCI ALPINISMO

ThermoFlex **scarpette che garantiscono**
comodità nella camminata e ...
dopo essere stata riscaldata nel forno si adatta
con precisione al piede!
Vantaggi peso estremamente contenuto
e BUON TERMOISOLAMENTO!!

NEMBRO - BG - Tel. 035.520880 E-mail: carrara.sport@libero.it

Gita in pullman, i discesisti potranno usufruire degli impianti di risalita di Andalo.

Piz Gafin (2.442 metri)

Meta per gli scialpinisti

Dislivello: 1.440 metri. Tempo di salita ore 4,30, difficoltà Bsa, attrezzatura: consigliabili piccozza e ramponi.

4 marzo, domenica

Chiesa di Valmalenco

Gita in pullman. La gita con sci da discesa è rivolta, in particolare, ai giovani del corso di sci svoltosi all'Aprica. I discesisti potranno usufruire degli impianti di risalita di Chiesa di Valmalenco.

Sasso Nero (2.917 metri)

Meta per gli scialpinisti

Dislivello: 900 metri. Tempo di salita ore 2,30, difficoltà: Bsa, attrezzatura: normale da scial-

pinismo.

Da Chiesa di Valmalenco (1.031 metri) a monte Motta (2.015 metri) con funivia.

18 marzo, domenica

Madonna di Campiglio

Gita in pullman. I discesisti potranno usufruire degli impianti di risalita di Madonna di Campiglio.

Cima Roma (2.837 metri)

Meta per gli scialpinisti

Dislivello: 400 metri dal rifugio Grosté (2.438 metri), tempo di salita 2 ore, difficoltà Msa, attrezzatura: normale da scialpinismo. Da Campo Carlo Magno (1.646 metri) al rifugio Grosté (2.438 metri) con funivia.

1 aprile, domenica

Corvatsch (CH)

Gita in pullman. I discesisti potranno usufruire degli impianti di risalita di Silvaplana Corvatsch.

Piz Grevasalvas (2.932 metri)

Meta per gli scialpinisti

Dislivello: 1.100 metri da Plaun da Lej (Passo Maloja), tempo di salita 4 ore, difficoltà: Bsa, attrezzatura normale da scialpinismo. Necessaria la carta d'identità.

6 maggio, domenica

Trofeo Parravicini

Gara internazionale di scialpinismo.

13 maggio, domenica

Gara sociale di slalom gigante

La gara si svolgerà a Schilpario nel canalone del Cimone della Bagozza. Premiazione e grigliata.

Brignano Gera d'Adda

Ginnastica presciistica

L'attività si terrà nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 20 alle ore 21 per il periodo di tempo dal 9 ottobre al 14 dicembre e dall'8 gennaio al 15 marzo 2001.

Scuola sci di fondo

Il corso sci di fondo si terrà in collaborazione con la sottosezione di Vaprio d'Adda.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della nostra sottosezione nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30.

Gite

14 gennaio, domenica

Torgnon (Val d'Aosta)

28 gennaio, domenica

Centro fondo Campolungo (Asiago)

11 febbraio, domenica

Clavier, Monginevro

23 - 26 febbraio,

da giovedì a domenica

Fine settimana in Svizzera

11 marzo, domenica

Recoaro, Mille Montagnole

25 marzo, domenica

Centro fondo Cesuma (Asiago)

1 aprile, domenica

Flassin (Val d'Aosta)

Cisano Bergamasco

Scuola sci di fondo

Direzione: Adriano Chiappa e Silvana Donizetti.

5, 12 e 19 novembre, 3 domeniche

Preparazione fisico atletica dalle ore 9 alle ore 11 sotto la guida di un insegnante di educazione fisica.

23 novembre, giovedì

Lezione teorica presso la sede della sottosezione, dalle ore 20,30 alle ore 22,30, a cura dei maestri Fisi della scuola di sci di fondo di Oltre il Colle.

Le lezioni sulla neve presso la rinomata località turistica di St. Moritz in Engadina, saranno tenute dai maestri Fisi della scuola di sci di fondo di Oltre il Colle. Queste le date:

26 novembre, domenica

3 dicembre, domenica

8 dicembre, venerdì

10 dicembre, domenica

17 dicembre, domenica

Le persone che intendono partecipare alle gite sulla neve senza frequentare il corso sono invitate a mettersi in contatto con la sede al-

meno una settimana prima o telefonare allo 035.782178.

Iscrizioni: tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30 c/o sede CAI via A. Locatelli - Cisano Bergamasco presso Casa delle Associazioni. Per ulteriori informazioni: tel. 035.782178, o 0339.6437187

Gite sciistiche

3-10 marzo, da sabato a sabato

Settimana bianca

Località da destinarsi.

Gite scialpinistiche

14 gennaio, domenica

Cima Rosetta (2.142 metri)

Direzione: G. Carrara, E. Locatelli

Partenza dalla val Gerola, dislivello 900 metri, difficoltà Ms, attrezzatura: arva.

4 febbraio, domenica

Piz d'Agnel (3.205 metri)

Direzione: A. Barachetti, G. Colombo

Partenza dallo Julierpass (CH), dislivello 1.100

metri, difficoltà Bsa, attrezzatura: arva.

25 febbraio, domenica

Pizzo Arera (2.512 metri)

Direzione: A. Formenti, G. Cattaneo

Partenza da Valcanale, dislivello 1.500 metri, difficoltà Bsa, attrezzatura: arva, ramponi, piccozza.

18 marzo, domenica

Monte Leone (3.553 metri)

Direzione: G. Averara, A. Sala

Partenza dal passo del Sempione (CH), dislivello 1.600 metri, difficoltà Bsa, attrezzatura: arva, ramponi, piccozza.

7-8 aprile, sabato e domenica

Gran Paradiso (4.061 metri)

Direzione: G. Bonanomi, M. Ravasio

Sabato: partenza da Valsavarenche, dislivello 800 metri, difficoltà Bsa.

Domenica: partenza dal rifugio V. Emanuele (2.740 metri), dislivello 1.300 metri, difficoltà Osa, attrezzatura: arva, ramponi, piccozza.

Gazzaniga

Regolamento

Apertura sede: martedì e venerdì ore 21, tel. 035.720651. Responsabile Commissione scialpinismo: Mauro Pezzera.

Equipaggiamento: nel corso delle gite ogni partecipante è tenuto ad avere con sé sempre

- 2 cordini diametro 8 mm lunghi almeno 2 metri
- 2 moschettoni
- 1 imbracatura
- arva (durante tutte le uscite di scialpinismo).

L'organizzazione provvederà per ciò che concerne le corde e il materiale di primo soccorso. Tutto l'equipaggiamento necessario per un sicuro svolgimento della escursione e non compreso nell'elenco ascritto, verrà specificato di gita in gita.

Prenotazioni: devono pervenire in sede nelle sere di apertura antecedenti la gita. L'iscrizione deve essere fatta di persona, non si accettano telefonate, e deve essere corredata di firma, data di nascita (per la copertura assicurativa) e di recapito telefonico per eventuali comunicazioni. All'atto dell'iscrizione si è tenuti al versamento della quota assicurativa e dove previsto delle quote personali per il pagamento delle caparre rifugi. Per i minorenni un certificato firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Le iscrizioni si chiudono il martedì antecedente la gita. *La disdetta non dà diritto al rimborso della quota versata se non per gravi motivi.* A seguito di una nuova legge alle gite di due o più giorni possono aderire soltanto le persone tesserate CAI.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione organizzativa in sede nella data indicata dal capogita, in genere il venerdì precedente, oppure il martedì per le gite di più giorni. Il capogita si riserva di escludere le persone assenti o sconosciute. *È preciso dovere di ogni capogita compilare il registro assicurativo.*

Le gite possono essere sospese anche all'ultimo giorno o prima della partenza in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

Il programma offre la possibilità di un graduale allenamento per poter partecipare alle gite di più giorni e più impegnative.

Rimborso per l'uso di mezzi propri: la quota stabilita è di 300 lire al km più spese per i pedaggi autostradali, da suddividere fra gli occupanti l'autovettura compreso il conducente.

Note: il capogita non si assume alcuna responsabilità per quei partecipanti, che di loro iniziativa abbandonino il gruppo per qualsivoglia motivo, effettuando soste non previste o modificando l'itinerario.

Gite

10 gennaio, mercoledì

Uscita notturna con cena finale

Direzione: Mauro Pezzera, Angelo Maffei
Località da destinarsi in base all'innevamento. Partenza ore 19,30 dal piazzale della stazione di Gazzaniga.

Attrezzatura: pila frontale.

14 gennaio, domenica

Aggiornamento capogita

Direzione: istruttori scuola valle Seriana

La località e le tematiche dell'uscita saranno decise in funzione dell'innevamento.

21 gennaio, domenica

Grigna settentrionale (2.409 metri)

Direzione: Francesca Salvoldi, Massimo Carrara

Partenza dal piazzale della stazione di Gazzaniga alle ore 6 per il colle Balisio. dopo essere passati dalle baite di Cova e dal rifugio Tedeschi, si sale il ripido pendio che porta sulla cresta e la si segue fino al rifugio Brioschi e quindi in vetta (ore 4,30).

Difficoltà Osa, indispensabile: arva e colloquio con capogita durante la riunione organizzativa.

28 gennaio, domenica

Pizzo di Petto (2.270 metri)

Direzione: Roberto Fenili e Adriano Gallazzi
Lasciate le piste di sci di Colere in località Polzone, ci si dirige a destra verso una valletta e da qui si raggiunge un evidente pianoro dal quale si può ammirare il contrafforte roccioso del monte Ferrante e, più a destra, la punta triangolare del pizzo di Petto. Seguendo sempre verso destra una marcata dorsale si giunge nel ripido vallone terminale e di qui in pochi minuti la vetta (ore 3,30).

Difficoltà Ms, indispensabile: arva.

4 febbraio, domenica

Gara sociale

Direzione: Francesca Salvoldi, Mauro Pezzera.

Informazioni più dettagliate saranno fornite in seguito.

11 febbraio, domenica

Cima Piazzotti (2.349 metri)

Direzione: Massimo Carrara, Flavio Ruggeri
Da Ornica si sale lungo i pendii della val Salmurano e, alla diramazione con la val Pianella, si volge a ovest su terreno sempre più ripido fino a giungere alla bocca di Trona (2.224 metri). Risalire verso nord il pendio a destra (talvolta è necessario lasciare gli sci) e seguire la breve cresta che porta alla croce della vetta (ore 5).
Difficoltà Os, indispensabile: arva e colloquio con capogita durante la riunione organizzativa.

4 marzo, domenica

Piz Grevasalvas (2.932 metri)

Direzione: Stefano Todaro, Fabio Ubbiali
Ritrovo alle ore 6 a Bergamo (c/o Bonaldi) e partenza per il passo del Maloja. Quattro chilometri dopo il passo si arriva in località Plaun da Ley da dove inizia la salita. L'itinerario (1.140 metri di dislivello), si svolge su ampi pendii fino a quota 2.325. Ci si dirige poi verso nord ovest e dopo aver superato un ripido salto si giunge al Ley Noir. Dal catino morenico successivo si innalza una ripida gola che porta al passo di Grevasalvas e da qui lungo la cresta est si giunge alla vetta in circa 4 ore.
Difficoltà Bsa, indispensabile: arva, ramponi e carta d'identità.

11 marzo, domenica

Pizzo Stella (3.163 metri)

Direzione: Francesco Baitelli, Adriano Porcellana.

Ritrovo a Madesimo alle ore 8. Si sale con la prima funivia al monte Groppera (2.248 metri). Si scende sul versante opposto delle piste per circa 800 metri e si risale verso sud-ovest prima per neve e poi sul ghiacciaio sino al-



Foto aerea del gruppo del Brenta (foto Lucio Benedetti)

la cresta nevosa che porta alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario.
Difficoltà Msa, indispensabili: arva, ramponi, piccozza e colloquio con capogita durante la riunione organizzativa.

18 marzo, domenica
Rally Rinaldo Maffei
Campionato italiano di scialpinismo

22-25 marzo, da giovedì a domenica
Scialpinismo nel parco nazionale della Maiella

Direzione: Valentino Merla
• giovedì trasferimento a Caramanico Terme
• venerdì salita al monte Pesco Fallone (2.657 metri) per la rava del Ferro, difficoltà Bsa
• sabato salita al monte Amaro (2.793 metri) per il ravone della Vespa, difficoltà Osa.
• domenica possibile salita a una vetta da decidere in loco e rientro in serata.

1 aprile, domenica
Monte Gleno (2.840 metri)
Direzione: Giancarlo Porcellana, Marzio Bondioli
Ritrovo a Gazzaniga alle ore 5,30 e partenza per Valbondione e da lì al rifugio Curò. Da qui risalendo in fianco alla valle del Trobbio, fin sul ripiano, si attraversa a est e si prosegue risalendo la vedretta per raggiungere il colletto del Gleno e da qui alla vetta.
Difficoltà Bsa, indispensabili: arva, ramponi e colloquio con i capigita durante la riunione organizzativa.

8 aprile, domenica
Monte Telenek (2.754 metri)
Direzione: Marzio e Marcello Bondioli
Ritrovo a Gazzaniga alle ore 5,30 e partenza per Ponte Ganda da dove seguendo la strada sterrata si raggiunge la diga di Belviso.



Verso il rifugio Gherardi: alpe di Foppa Lunga (foto Lucio Benedetti)

Costeggiando il lago sul lato sinistro si arriva alla malga di Campo e volgendo a sinistra si sale il ripido pendio che conduce al colletto dove si lasciano gli sci. A piedi lungo la cresta ovest si giunge in vetta.
Difficoltà Bs, indispensabili: arva e ramponi.

21-22 aprile, sabato e domenica
Palla Bianca (3.738 metri), Oetzaler
Direzione: Mauro Pezzerà, Damiano Riva
Ritrovo al lago di Resia, deviazione per Dilago. Lasciate le auto si prosegue per il rifugio Pio XI. Domenica salita al Palla Bianca lungo l'omonimo vallone.
Difficoltà Osa, indispensabili: arva, piccozza,

ramponi e colloquio con i capigita durante la riunione organizzativa.

28-29 aprile, sabato e domenica
Picco dei Tre Signori (3.499 metri), Alpi Aurine
Direzione: Giuseppe Capitanio, Ivano Merelli
Da Fonte alla Rocca si risale la valle, e per ripidi pendii si giunge alla malga Lana dove piegando verso sud si arriva alla vedretta di Lana e quindi lungo la cresta sud-ovest alla vetta.
Difficoltà Osa, indispensabili: arva, piccozza, ramponi e colloquio con i capigita durante la riunione organizzativa.

Ponte San Pietro

Regolamento gite

Informazioni e iscrizioni alle gite in sede, il martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 22,30.
Prenotazione posti: per prenotare tempestivamente mezzi di trasporto e rifugi, le iscrizioni per le gite di un giorno devono pervenire entro la sera del venerdì precedente la data di effettuazione, per le gite di più giorni entro il martedì. Le iscrizioni, ricevute dal capogita, o da un suo delegato, devono essere accompagnate dal versamento della quota di partecipazione, la cui entità sarà stabilita di volta in volta. La disdetta dell'iscrizione non darà diritto ad alcun rimborso. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dal capogita (sentito il parere della commissione gite), prima della partenza o durante lo svolgimento, in caso di peggiorate condizioni atmosferiche o per altre cause.
Allenamento e ammissione partecipanti: il programma offre la possibilità di un graduale allenamento in preparazione alle gite più impegnative. Per queste, il capogita e la commissione gite si riservano il diritto di limitare la partecipazione a elementi sicuramen-

te idonei per condizione fisica e capacità alpinistica. Alle gite di un giorno possono partecipare sia i soci che i non soci. Alle gite di due o più giorni, potranno partecipare esclusivamente i soci in regola con il tesseramento CAI.

Uso di mezzi propri: il rimborso spese per coloro che mettono a disposizione il proprio automezzo, sarà calcolato dividendo la spesa in parti uguali fra gli occupanti la singola macchina.

Responsabilità: la sottosezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti durante le gite, non imputabili a deficienze organizzative. Con la loro adesione, i partecipanti assumono per se stessi tutte le eventuali conseguenze. I minorenni, dovranno presentare autorizzazione scritta, da parte dei genitori o di chi esercita su di loro la patria potestà. Il capogita non si assume responsabilità per quei partecipanti che, di propria iniziativa, abbandonano il gruppo durante l'escursione, procedano davanti al capogita, effettuino soste non motivate o non segnalate, o cambino il percorso prestabilito. In caso di incidente, di qualsiasi tipo o genere, l'infortunato deve

immediatamente informare il capogita di quanto avvenuto.

Corso di sci

Domenica 3, venerdì 8, domenica 10, e domenica 17 dicembre
Corso sci su pista a Monte Campione
Direzione A. Colombi e G. Algeri

Gite di sci da discesa

Per le gite organizzate con lo sci club Colognola le iscrizioni devono pervenire entro il giovedì precedente la gita. Per le gite in pulman, la quota dovrà essere versata tassativamente al momento dell'iscrizione.

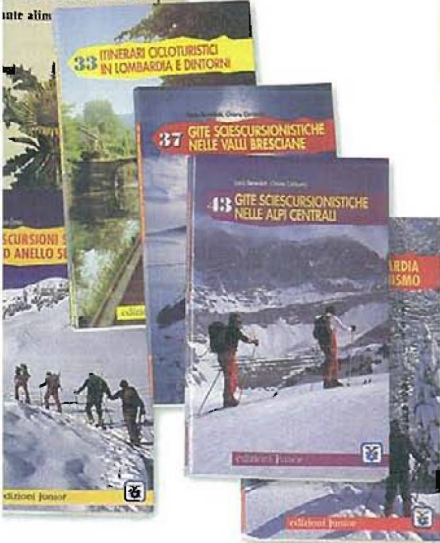
14 gennaio, domenica
Madonna di Campiglio
Direzione: A. Colombi

4 febbraio, domenica
Fai della Paganella
In collaborazione con sci club Colognola.

3-4 marzo, sabato e domenica
Valzoldana
In collaborazione con sci club Colognola.

LIBRI

Le nostre erbe



TITOLI ANCORA DISPONIBILI:

- 30 Traversate a scavalco delle Alpi Orobie. Cod. LTS19 pp. 128 ~~L. 24.000~~ L. 19.200
- 33 Escursioni scialpinistiche ad anello sulle Orobie. Cod. LES020 pp. 176 ~~L. 24.000~~ L. 19.200
- 34 Escursioni in mountain bike nella Bergamasca. Cod. LEM21 pp. 160 ~~L. 24.000~~ L. 19.200
- Le nostre erbe. Cod. LNE22 pp. 120 ~~L. 32.000~~ L. 25.600
- Gli uccelli del Bergamasco. Cod. LUB23 pp. 224 ~~L. 25.000~~ L. 20.000
- 33 Itinerari cicloturistici in Lombardia e dintorni. Cod. LIC24 pp. 160 ~~L. 24.000~~ L. 19.200
- 37 Gite sciescurionistiche nelle valli bresciane. Cod. LGS25 pp. 160 ~~L. 24.000~~ L. 19.200
- 43 Gite sciescurionistiche nelle Alpi centrali. Cod. LGS26 pp. 192 ~~L. 26.000~~ L. 20.800
- 38 Itinerari in Lombardia per sci escursionismo. Cod. LIL27 pp. 176 ~~L. 24.000~~ L. 19.200

VIDEOCASSETTE

La vetrina di



IL SEGRETO DELLE OROBIE
Alla ricerca dei sentieri e della vita delle montagne valtellinesi

Questo video racconta il viaggio alla ricerca dell'austera bellezza delle Orobie valtellinesi e della sua gente. Immagini di un'armonia segreta, di un mondo diverso, come se si varcasse una porta incantata a due passi dalla città.

Cod. VSO10
DURATA 50 MINUTI
~~L. 30.000~~ L. 24.000

IL SEGRETO DELLE OROBIE
Alla ricerca dei sentieri e della vita delle montagne bergamasche

Un viaggio tra le Orobie, nei luoghi più nascosti della montagna bergamasca, alla ricerca del loro segreto di armonia, di purezza, eppure di bellezza. Il segreto del silenzio di queste montagne dove sembra di cogliere qualcosa che va oltre l'apparenza della roccia.

Cod. VSO11
DURATA 40 MINUTI
~~L. 30.000~~ L. 24.000

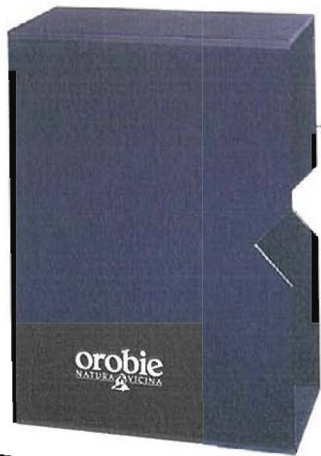
UN SENTIERO PER IL CIELO
Da Valcanale al rifugio Brunone (1ª parte)
Dal rifugio Brunone al passo della Presolana (2ª parte)

Abbiamo percorso metro per metro il Sentiero delle Orobie che parte da Valcanale e raggiunge la Presolana passando per sette rifugi (Alpe Corte, Gemelli, Calvi, Brunone, Coca, Curò, Albani) e attraversando i luoghi più suggestivi di queste montagne. Il vento che increspa i Laghi Gemelli, gli stambecchi che pascolano al passo di Valsecca, il senso di vertigine e di grandezza del Simòl, dove sembra di essere sul tetto del mondo e lo sguardo abbraccia tutte le Orobie e le alpi Centrali, il Monte Rosa, gli Appennini... Emozioni profonde, indimenticabili.

Prima parte - DURATA 45 MINUTI - Cod. VSC12
Seconda parte - DURATA 45 MINUTI - Cod. VSC13
Prezzo cad. ~~L. 30.000~~ L. 24.000



CD "Eco sui monti" - Coro Idica
20 tra i più famosi brani del Coro Idica di Clusone, organizzatore del 6° festival mondiale dei cori del 2000. Cod. CDE28 L. 15.000



Raccoglitore per annate
Con l'utilissimo ed elegante raccoglitore sarà possibile mettere ordine nella vostra biblioteca e conservare un'intera annata di Orobie. Cod. RNO29 L. 18.000



Annate

Orobie, le riviste da collezionare, sono disponibili nelle annate 1996, 1997, 1998, 1999. ~~L. 204.000~~ L. 120.000

Copie arretrate
L. 17.000 cad.
OFFERTA 4x3

Acquistando 3 numeri arretrati di Orobie riceverete il quarto in omaggio.

Per ordinare, scrivete nelle caselle i numeri dei fascicoli che desiderate ricevere.

Numeri esauriti di Orobie
Dall'1 al 30, 32, 33, 35, 41, 43, 46, 47, 53, dal 56 al 59.

11 marzo, domenica

Festa della neve a San Simone

Organizzazione a cura delle commissioni gite e manifestazioni socio culturali.

18 marzo, domenica

Madesimo

In collaborazione con sci club Colognola.

8 aprile, domenica

La Thuile

In collaborazione con sci club Colognola.

1 maggio, lunedì

Cervinia, Breithorn

Direzione: V. Vari

In combinazione con sci alpinismo.

Gite di scialpinismo

Le gite di scialpinismo si effettueranno con mezzi propri, eccetto quella di lunedì 1° maggio.

Ogni partecipante deve obbligatoriamente essere munito di apparecchiatura di ricerca (arva o equivalente). Altri materiali potranno essere richiesti dal capogita al momento dell'iscrizione.

La sottosezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti accaduti durante le gite, non imputabili a deficienze organizzative. Con la loro adesione i partecipanti assumono per sé tutte le conseguenze di eventuali incidenti. I capogita non sono responsabili per quei partecipanti che, di propria iniziativa, abbandonino il gruppo durante l'escursione, passino avanti al capogita, effettuino soste non motivate, o cambino, sempre di propria iniziativa, il percorso stabilito. Per ogni situazione resta comunque valido il regolamento gite CAI.

7 gennaio, domenica

Campelli di Schilpario

Direzione: V. Pelliccioli

21 gennaio, domenica

Cima di Rosetta

Direzione: G. Marano

18 febbraio, domenica

Pizzo Corzene

Direzione: V. Vari

25 marzo, domenica

Traversata Foppolo-S. Simone

Direzione: G. Arsuffi

22 aprile, domenica

Pizzo d'Agnello

Direzione: V. Pelliccioli

1 maggio, lunedì

Cervinia, Breithorn

Direzione: F. Paris

In combinazione con sci di discesa

19-20 maggio, sabato e domenica

Grand Combin

Direzione: S. Prezzati, V. Vari

Corso di sci di fondo

6, 13, 20, 27 gennaio (4 sabati)

Corso sci di fondo a Zambla Alta

Direzione A. Trovesi

Gite di sci di fondo

3-10 febbraio, da sabato a sabato

Settimana bianca a Dobbiaco

Sistemazione presso l'hotel Silvesterhof.

Direzione F. Ubiali

24 febbraio, sabato

St. Moritz

Direzione: A. Trovesi

17 marzo, sabato

Passo Coe

Direzione: F. Ubiali

Escursioni con racchette da neve

17-21 febbraio, da sabato a mercoledì

Parco nazionale d'Abruzzo

Cinque giorni con le racchette da neve per scoprire gli ambienti più suggestivi dell'Abruzzo innevato.

3-4 marzo, sabato e domenica

Val Zoldana

Week-end con le ciaspole in combinazione con lo sci club Colognola (pullman).

Escursioni invernali

19 novembre, domenica

Farno, pizzo Formico

17 dicembre, domenica

Strada Taverna

Sedrina, Catremerio, rifugio Lupi di Brembilla.

Direzione: A. Perico

21 gennaio, domenica

Lonno, Podona, Salmeggia

Direzione: G. Marano.

18 febbraio, domenica

Creste del Linzone, monte Tesoro

Direzione: F. Ubiali

18 marzo, domenica

Zone, Corna dei trenta passi

Direzione: V. Savoldi

Palestra di arrampicata

Ricordiamo a soci e simpatizzanti che la palestra di arrampicata è aperta tutti i martedì e giovedì dalle ore 20 alle 23, dall'1 ottobre al 31 maggio. Tutti coloro che desiderano movimentare le lunghe serate invernali, sono invitati in palestra, troveranno un ambiente sano, allegro, e soci disponibili a rendere gradevole e sicuro l'approccio con le pareti verticali. Attenzione: da questa stagione sono disponibili nuove vie adatte a *climber* esperti. Non perdetevi l'occasione di cimentarvi in queste nuove emozionanti salite.

Scuola valle Seriana

Corso di sci fuori pista

Il corso si rivolge a tutti quegli sciatori che, in possesso di una buona conoscenza della tecnica di parallelo di base, vogliono provare o approfondire l'esperienza delle discese fuori pista (sperando in un concreto aiuto... meteorologico). Una discesa fuori pista richiede non solo sensibilità alla neve, ma deve essere preparata in anticipo, valutando le pendenze e le condizioni di innevamento per poter evitare pericoli come slavine o valanghe; quindi non si spiegherà solo come sciare bene, ma verranno svolte una serie di lezioni teoriche a supporto di quanto appreso durante le lezioni pratiche. Nella quota di iscrizione sono compresi gli impianti di risalita, i maestri di sci per l'intera giornata con riprese di videocamera.

Lezioni teoriche: la prima serata si svolgerà presso la sede del CAI di Albino, in via S. Maria n. 11, con inizio alle ore 20,45, mentre le serate successive, saranno in località da destinarsi. Le lezioni seguiranno il seguente calendario:

- mercoledì 10 gennaio: arva e materiali
- mercoledì 17 gennaio: valanghe

- mercoledì 24 gennaio: preparazione atletica, tecnica di discesa

- mercoledì 31 febbraio: manutenzione attrezzature

Lezioni pratiche

Località da destinarsi in base all'innevamento.

- domenica 14 gennaio
- domenica 21 gennaio
- domenica 28 gennaio
- domenica 4 febbraio

Aggiornamento istruttori: 6 gennaio in località da destinarsi.

Per informazioni rivolgersi a: Giovanni Noris Chior da (tel. 035.773063) o Adriano Ceruti (tel. 0329.2188531).

Corso di ghiaccio su cascate

È stato studiato un programma vario e graduale; ciò permette la partecipazione al corso sia al principiante sia a chi, già esperto, vuole completare le proprie conoscenze aggiungendo alle salite di ghiaccio "classiche", quelle su cascate.

Lezioni teoriche

Si terranno presso l'auditorium della biblioteca

civica in via Mazzini a Gazzaniga con inizio alle ore 20,45 seguendo questo calendario:

- mercoledì 10 gennaio: presentazione del corso e materiali
- mercoledì 17 gennaio: catena di sicurezza
- mercoledì 24 gennaio: neve, morfologia del ghiaccio
- mercoledì 31 gennaio: medica, alimentazione
- mercoledì 7 febbraio: scala difficoltà, morfologia del ghiaccio.

Lezioni pratiche

- sabato 13 gennaio: Cornagera (prova copertone)
- domenica 14 gennaio: Valcanale
- domenica 21 gennaio: Via Mala
- domenica 28 gennaio: val Saviero
- domenica 4 febbraio: val Paghera
- sabato 10 febbraio: Cogne (AO)
- domenica 11 febbraio: 2001 Cogne (AO)

Durante le lezioni pratiche, oltre agli argomenti affrontati nelle lezioni teoriche, si svilupperanno i seguenti temi:

- valutazione delle condizioni
- progressione
- discese
- manovre di autosoccorso

- avvicinamento
- assicurazione
- scelta dell'itinerario

Aggiornamento istruttori: 17 dicembre in località da destinarsi.

N.B.: i luoghi delle uscite pratiche potranno essere cambiati secondo le condizioni delle cascate. Equipaggiamento individuale: durante la prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale; di conseguenza non precipitatevi ad acquistarlo anzitempo. Sono indispensabili:

- un paio di scarponi adatti all'alpinismo
- un imbracatura alta o combinata
- un paio di ramponi
- tre moschettoni trapezoidali
- due cordini diametro 7 mm e lunghi 1,60 metri

- casco
 - due piccozze da piolet
 - due moschettoni a ghiera
 - un cordino diametro 9 mm e lungo 4 metri
- Per informazioni rivolgersi a: Adriano Canova (tel. 0338.4707132) o Luca Ricci (tel. 0347.9463464).

Modalità di iscrizione e partecipazione

Le iscrizioni accompagnate dalla quota e dai documenti sotto indicati si ricevono presso la biblioteca civica di Gazzaniga nei giorni di apertura presso le segreterie delle sezioni o sottosezioni CAI facenti parte della scuola fino a esaurimento dei posti disponibili:

- 20 posti per il corso di sci fuori pista (minimo 6) quota L. 350.000,
- 10 posti per il corso di ghiaccio (minimo 5) quo-

ta L. 230.000.

A esclusione del corso di scialpinismo avanzato all'atto dell'iscrizione verrà data la priorità a chi non ha mai partecipato a corsi precedenti.

Documenti richiesti per l'iscrizione

- certificato medico di sana e robusta costituzione fisica
- modulo d'iscrizione debitamente compilato in ogni sua parte e firmato
- 1 foto tessera

La quota di iscrizione dà diritto a:

- copertura assicurativa
- uso del materiale collettivo
- dispense inerenti agli argomenti trattati
- assistenza tecnica
- ai meritevoli, attestato di frequenza al corso e distintivo della scuola.

Valle Imagna

Corso di sci di discesa

Nei mesi di gennaio e febbraio al sabato pomeriggio, riservato a tutti, dal principiante all'esperto, con pullman in partenza dalla sede. Verranno periodicamente organizzate delle gite sciistiche su pista tenendo conto dell'innevamento.

Tali gite verranno segnalate con appositi manifesti.

Gite di scialpinismo

Regolamento

Una pratica corretta dello scialpinismo presuppone la dotazione di ogni partecipante del seguente materiale, più quelli di volta in volta specificati:

- cordino di mm 9 di diametro lungo 6-7 metri
- 1 moschettoni a ghiera
- apparecchio arva per la ricerca dei travolti da valanga

L'equipaggiamento a cura della sottosezione è composto da corde, materiale di soccorso alpinistico e di pronto soccorso. Regolamento e modalità d'iscrizione sono disponibili in sede dove potranno essere fornite informazioni dettagliate.

26 dicembre, martedì

Monte Resegone (1.875 metri)

Partenza dalla sede per Brumano (888 metri) e lungo la via normale in vetta in ore 2,30.

21 gennaio, domenica

Pizzo di Petto (2.270 metri)

Partenza in auto per Tezzi Alti di Gandellino (969 metri), calzati gli sci si sale per la val Sedornia e si prosegue per la vetta del pizzo di Petto. Di-

scesa per lo stesso itinerario. Difficoltà Bsa.

11 febbraio, domenica

Pizzo Farno (2.270 metri)

Da Capovalle si sale verso le baite di Mezzeno e quindi al passo omonimo, aggirando il lago sulla sinistra fino a raggiungere all'imbocco della val del Farno. Si prosegue sul versante ovest del pizzo Farno e, giunti al tratto conclusivo, si piega a sinistra fino ad arrivare alla cresta nord-ovest poco sotto la vetta che si raggiunge a piedi. Discesa per lo stesso itinerario. Difficoltà Bsa, attrezzatura: ramponi.

4 marzo, domenica

San Simone, cima di Lemma, passo di Tartano, Cambrembo

Partenza da San Simone, in direzione della casera Belvedere sino quasi al baitone, poi verso sinistra per raggiungere il passo di Lemma, girando verso destra si raggiunge la cima di Lemma. Discesa lungo la spalla al passo di Tartano. Scendendo la valle esposta a ovest seguendo la quota si va alla baita Nuova. Discesa nel fondo valle attraversando un ponticello si prende la mulattiera che porta a Cambrembo. Difficoltà Bs.

25 marzo, domenica

Pizzo Tre Signori (2.554 metri)

Da Ornica si sale la valle d'Inferno per raggiungere la baita Paullo e la baita Ciarelli. Si prosegue per ampie conche fino alla bocchetta d'Inferno (2.306 metri). Si sale verso sinistra fin sotto le rocce sommitali per raggiungere la cresta nord e con breve salita a piedi in vetta. Discesa lo stesso itinerario. Difficoltà Bsa, attrezzatura: piccozza e ramponi.

7-8 aprile, sabato e domenica

Gran Serra (3.552 metri)

Sabato: partenza per Cogne Valnontey da dove si sale al rifugio Sella (2.584 metri) in 3 ore. Domenica: partenza in direzione sud-ovest verso il ghiacciaio del Lauson, poi sul ghiacciaio Gran Val e quindi per le rocce di media difficoltà si giunge in vetta in 4 ore. Difficoltà Bsa, attrezzatura: piccozza e ramponi.

28-29 aprile, sabato e domenica

Pizzo Redorta (3.038 metri)

Sabato: dalla frazione di Agneda si sale alla diga Scais e, passando per la baita di Caronno, si sale al rifugio Mambretti. Domenica: dal rifugio si sale alla vedretta di Scais fino al ripido canalino dove lasciati gli sci si raggiunge la vetta. Ritorno per lo stesso itinerario fino al vallone poco prima del rifugio. Fino alla diga di Scais e quindi per Agneda. Difficoltà Bsa, attrezzatura: ramponi.

12-13 maggio, sabato e domenica

Gran Paradiso (4.061 metri)

Da Pont Valsavarenche (1.960 metri) tramite la mulattiera si arriva al rifugio Vittorio Emanuele (2.732 metri). Il secondo giorno tenendo la sinistra si superano i vari ripidi dossi, che portano all'ultimo strappo. Lasciati gli sci lungo la cresta si giunge alla Madonnina della vetta. Discesa per l'itinerario di salita fino al rifugio. Rimesse le pelli si attraversa verso sinistra per arrivare al canalone che permette una bellissima discesa finale. Dislivello: 1° giorno 772 metri; 2° giorno 1.329 metri Difficoltà: Bsa, attrezzatura: ramponi, imbrago e piccozza.

Vaprio d'Adda

Corso di sci fondo "settimana bianca"

Da sabato 20 a sabato 27 gennaio in val Pusteria.

Corso di sci fondo escursionistico

Livello rosso (base)

Livello giallo (perfezionamento)

Il corso prevede un programma differenziato per i due livelli, con lezioni teoriche, uscite di sci alpino, uscite sci escursionistiche.

Per informazioni:

Francesco Margutti tel.02.90965686

caivaprio@tiscalinet.it

Programma gite sci di fondo, sci di fondo escursionistico, telemark

28 gennaio, domenica

Brusson 1.200-1.600 metri (AO)

Famoso centro di fondo valdostano, rinnovato recentemente e predisposto per l'inne-

vamento artificiale. Il comprensorio comprende oltre sessanta chilometri di piste da Challand Saint Anselme a Champoluc. Famoso l'anello Brusson-Champoluc (km 30 a/r), molto tecnico, ma particolarmente bello. Numerose altre possibilità rendono questa gita accessibile a tutti. Possibilità di itinerari sci escursionistici.

4 febbraio, domenica
Cogne 1.450-1.700 metri (AO)

Sci di fondo nel parco del Gran Paradiso, sul tracciato che ha reso famoso la valle di Cogne, quello della "Marcia Gran Paradiso" (km 45) che tocca oltre a Cogne, Valnontey, Lillaz ed Epinel. La valle, che ha sviluppato una vera tradizione per lo sci di fondo, mantiene battuti una serie di anelli di grande interesse dal punto di vista naturalistico.

10-11 febbraio, sabato e domenica
Val Pusteria 1.000-2.000 metri (BZ)

Interessanti proposte per questa uscita di due giorni in una bellissima e rinomata valle che ha fatto dello sci nordico il suo fiore all'occhiello. Val Casies (km.40 a/r) e Dobbiaco/Cortina (km.40), sono i due splendidi itinerari che proponiamo a quanti hanno raggiunto una buona preparazione tecnico atletica. Per chi desidera invece percorsi più "riposanti", non rimane che l'imbarazzo della scelta di itinerari alternativi. Esiste la possibilità di effettuare percorsi sci escursionistici e per la pratica

dello sci alpino telemark

25 febbraio, domenica
Altopiano di Lavarone 1.070-1.450 metri (TN)

Presso il centro fondo di malga Millegrobbe si trovano i tracciati principali con proposte che vanno da 2 a 40 km, con percorsi facili e di media difficoltà. L'altopiano è la naturale continuazione del vicino e più vasto altopiano dei Sette Comuni, tanto è vero che i tracciati fondistici permettono di passare dall'uno all'altro.

11 marzo, domenica
Monte Bondone 1.570 metri (TN)

I tracciati di fondo si trovano nell'ampia spianata della Viote, nei pressi dell'omonimo rifugio, a picco sulla valle dell'Adige, ai piedi delle cime principali del Bondone e delle prealpi Trentine. Anelli tracciati da 2 a 15 km. Lo sci escursionismo è possibile nella zona del monte Coppetto.

18 marzo, domenica
Alta Valtellina 1.200-1.750 metri (SO)

La testata della Valtellina ai piedi del gruppo Ortles-Cevedale, in parte compresa nel parco dello Stelvio, è uno dei poli sciistici più importanti dell'Italia settentrionale. Le piste di fondo di Isolaccia e di Santa Caterina Valfurva sono giustamente famose (itinerari da 15 a 25 km).

20-27 gennaio, da sabato a sabato

Settimana bianca in val Pusteria 1.000-2.000 metri (BZ)

In abbinamento al corso di sci di fondo, ma con programma completamente separato, proponiamo per questa stagione una settimana all'insegna della varietà. Sci di fondo, sci escursionismo e telemark si alterneranno nelle proposte che faremo a quanti interessati. La zona scelta non ha certamente bisogno di presentazione, è sicuramente delle migliori, con numerose e svariate possibilità che lasceranno soddisfatti i partecipanti. È possibile la partecipazione al solo fine settimana.

10-11 marzo, sabato e domenica

10° raduno regionale sci di fondo escursionistico

Organizzato dalla Commissione regionale lombarda.

18-24 marzo, da domenica a sabato

Settimana nazionale sci di fondo escursionistico in Valle d'Aosta

Organizzato dalla Commissione regionale LP-VA.

Sci escursionismo telemark

Durante la stagione invernale saranno organizzate uscite sci escursionistiche e incontri di telemark.

La località delle escursioni saranno scelte in base all'innnevamento e alle previsioni meteo.

Informazioni: Franco tel.02.90965686, Gerry tel. 02.9266821.

Vittorio tel.02.90965683.

Villa d'Almè

Per informazioni dettagliate su orari e attività della sottosezione, rivolgersi in sede o visionare la bacheca in via Roma di fronte alla farmacia.

Appuntamenti

Novembre

Presentazione programma invernale 2000-2001, con serata alpinistica e premiazioni soci con anzianità d'iscrizione al CAI.

1 dicembre, venerdì

Aggiornamento nodi

Presso la sede alle ore 20,45, sono invitati tutti i soci che partecipano alle gite scialpinistiche e alpinistiche.

15 dicembre, venerdì

Assemblea annuale dei soci

Alle ore 20,45 presso la sede.

17 dicembre, domenica

Aggiornamento pratico con arva

Presentazione nuovi apparecchi arva e nuove metodologie di ricerca. Luogo e orario da definirsi in funzione delle condizioni nivologiche.

Note generali

Per tutte le gite sci alpinistiche è obbligatorio il possesso di un apparecchio arva e di una pala per il soccorso. Ogni partecipante dovrà rispettare le disposizioni dei capigita, è fatto obbligo di iscriversi alle gite in programma entro le date indicate, direttamente ai capi gita o in sede della sottosezione.

Il materiale diverso da quello di normale dotazione sarà indicato nel programma dettagliato. Le persone che per la prima volta si aggregano

al gruppo nelle gite di aprile-maggio sono pregate di partecipare a una gita in programma o fuori programma prima di tale periodo.

Ogni fine settimana sono organizzate gite sci alpinistiche fuori programma ufficiale, per informazioni rivolgersi in sede. Per i soci della sottosezione la quota assicurativa individuale per le gite è versata dalla sottosezione, i partecipanti soci d'altre sezioni o sottosezioni devono versare la quota di L. 2.500.

Gite

14 gennaio, domenica

Monte Guglielmo (1.946 metri)

Direzione: P. Gamba, C. Cornaro

Dislivello 900 metri, difficoltà Ms, tempo di salita 3,30 ore, iscrizioni mercoledì 10 gennaio.

21 gennaio, domenica

Pizzo Corzene (2.196 metri)

Direzione: E. Ghilardi, O. Bailo

Dislivello 936 metri, difficoltà Bs, tempo di salita 3,30 ore, iscrizioni mercoledì 17 gennaio.

11 febbraio, domenica

Pizzo Arera (2.515 metri)

Direzione: C. Lussana, G. Rottoli

Dislivello 1.308 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 4,30 ore, attrezzatura piccozza e ramponi, iscrizioni mercoledì 7 febbraio.

25 febbraio, domenica

Pizzo Tre Signori (2.515 metri)

Direzione: A. Viscardi, P. Falgari

Dislivello 1.636 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 4,30 ore, attrezzatura piccozza e ramponi, iscrizioni mercoledì 21 febbraio.

11 marzo, domenica

Piz Lagrev (3.164 metri)

Gita intersezionale di fine corso allievi scuola Orobica

Direzione: A. Rocchetti, L. Capelli

Dislivello 1.000 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 3,30 ore, necessaria la carta d'identità, iscrizioni mercoledì 28 febbraio.

25 marzo, domenica

Pizzo Stella (3.163 metri)

Direzione: E. Minotti R. Locatelli

Dislivello 772 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 4 ore, attrezzatura piccozza e ramponi, iscrizioni mercoledì 21 marzo.

8 aprile, domenica

Punta Montagnaya (3.050 metri)

Direzione: E. Minotti R. Locatelli

Dislivello 1.448 metri, difficoltà Bs, tempo di salita 5 ore, attrezzatura piccozza e ramponi, iscrizioni mercoledì 4 aprile.

22 aprile, domenica

Weissmies (4.017 metri)

Direzione: M. Vitali, M. Mangili

Dislivello 900 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 4 ore, attrezzatura piccozza e imbragatura, iscrizioni mercoledì 18 aprile.

12-13 maggio, sabato e domenica

Palon del la Mare (3.704 metri)

Direzione: I. Capelli, M. Capelli

Dislivello 500+1.211 metri, difficoltà Bsa, tempo di salita 1,30 + 4 ore, attrezzatura piccozza, ramponi e imbragatura, iscrizioni mercoledì 2 maggio.

Verbali consiglio

Consiglio del 13 giugno 2000

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Villa, Tosetti, Maffi, Colombi, Corti, Frosio, Galliani, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Tacchini, Trapletti.
Past president: Fretti.

Invitati: Ubiali, Massimo e Mauro Adovasio, Simone Moro.

Silvio Calvi presenta l'alpinista Simone Moro al quale porge i più vivi complimenti per la sua vittoriosa salita all'Everest effettuata nel mese di maggio scorso. Simone Moro ringrazia per l'accoglienza, poi racconta brevemente la sua esperienza che l'ha portato in cima all'Everest, esprimendo anche alcune considerazioni e critiche nei confronti delle molte spedizioni alpinistiche presenti in zona per l'approccio avuto con la montagna. L'Everest ha perso molto della sua poesia per via dell'eccessivo "affollamento"; la sua soddisfazione comunque è quella di avere raggiunto il suo obiettivo dopo tre rinunce alla vetta. Germano Fretti si complimenta con Moro per la sua impresa e si raccomanda con lui perché la prima proiezione del suo film sulla salita sia effettuata a Bergamo con il CAI. Di seguito Fretti, chiede a Moro la sua collaborazione per la conduzione delle gite sociali che necessitano di guida, e di questa sua "disponibilità" informerà anche lo Sci CAI. In risposta Simone Moro promette la prima proiezione del suo film a Bergamo e per quanto riguarda la conduzione delle gite lo farà sicuramente, nel limite delle sue disponibilità di tempo.

Attività della Commissione per l'impegno sociale

Filippo Ubiali, presidente della commissione, chiede al consiglio di esprimere la sua opinione sull'attività della commissione e a quale attività la stessa dovrebbe dare priorità, perché ci si è chiesto se non potrebbe essere più giusto intervenire in favore di singole persone di montagna che hanno specifiche necessità, anche se non hanno nulla a che fare con il CAI, piuttosto che impegnarsi in interventi di carattere pubblico come effettuato sinora. Silvio Calvi interviene comunicando di avere parlato con Calegari e Nosari, non presenti in questa riunione, della questione relativa al tipo di interventi da privilegiare ed è prevalsa anche con loro l'idea di dedicarsi alla collettività. Entrando nello specifico delle attività della commissione e relativamente alla pulizia delle scalette "Scorlazzino" e "Scorlazzone", dichiara che sono disponibili ad assumersi l'onere dell'organizzazione degli interventi; sarebbe però necessaria la collaborazione anche delle altre commissioni con la messa a disposizione di volontari per gli interventi di pulizia. I lavori per la messa a norma della nostra scuo-

la elementare di Rava di Valtorta non sono ancora iniziati. C'è stato un incontro la scorsa settimana con il sindaco cav. Busi per fare il punto della situazione. L'inizio dei lavori da parte dell'impresa per le opere strutturali dovrebbero iniziare l'1 luglio e terminare il 30 luglio prossimo. Seguiranno le opere di finitura che saranno invece affidate ad altre organizzazioni di volontari.

Relazione sull'attività della biblioteca e convegno dei bibliotecari CAI a Trento

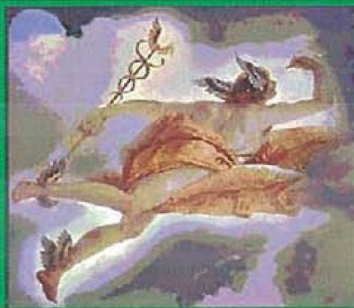
Massimo Adovasio, ricordando che la biblioteca della sezione fa parte del sistema bibliotecario provinciale, si dichiara soddisfatto del suo andamento perché sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. I 19 bibliotecari operano in tre turni settimanali e molti di loro hanno partecipato a un corso di biblioteconomia tenutosi presso la biblioteca di Seriate. La nostra biblioteca è a "scaffale chiuso", cioè che hanno accesso agli scaffali solo i bibliotecari, e la frequenza degli utenti si può considerare buona. I nostri volumi sono catalogati gratuitamente dai catalogatori del sistema bibliotecario nel numero di 20 volumi alla settimana, e a oggi sono stati catalogati circa 2.000 volumi su 6.000 di dotazione.

Mauro Adovasio relaziona sul convegno dei bibliotecari CAI a Trento, voluto dal presidente generale Gabriele Bianchi per conoscere la realtà bibliotecaria del CAI, e dare indicazioni per gestire al meglio questo patrimonio, garantendo la più ampia iniziativa e autonomia alle singole biblioteche. La nostra biblioteca è tra le poche in Italia dotate di supporti informatici ed è stata presa come biblioteca di riferimento. Si è deciso di costituire un gruppo di lavoro composto da elementi facenti parte di biblioteche sezionali che già utilizzano supporti informatici, per studiare il modo migliore per la informatizzazione di tutte le biblioteche sezionali. Da parte nostra sono stati indicati tre nominativi fra i quali scegliere chi inserire nel gruppo. Mina Maffi chiede a Massimo Adovasio da chi è frequentata la nostra biblioteca e la risposta è che in media si contano 5,8 presenze per apertura e gli utenti soci CAI sono circa il 70%.

Informativa sui lavori per la sistemazione dei sentieri

Il referente e presidente della commissione Giandomenico Frosio legge le relazioni delle guide che hanno effettuato il sopralluogo dei sentieri per verificarne l'agibilità. Sono stati ispezionati e dichiarati agibili, seppur con qualche intervento di manutenzione, i sentieri n° 416 dal passo del Vivione al rif. Tagliaferri, il n° 330 dal rif. Coca al rif. Brunone (basso), il n° 302 dal rif. Brunone al rif. Coca (alto), il n° 303 dal rif. Coca al rif. Curò. Necessita di intervento con la sostituzione di fittoni e anelli con

**A tutti i soci interessati si comunica che
dal mese di settembre è stata attivata la casella di posta elettronica
cai.bg@tin.it
presso la sede della sezione di Bergamo**



PRESENTA

VITAMIN STORE

Fornitore ufficiale:



Serie A1 Femminile



DAYTONA VOLLEY

Serie A1 Maschile



Serie A1 Femminile



SCI ALPINO



Campione d'Italia e d'Europa

BERGAMO

Via G. Paglia, 18

Telefono/fax 035226232

Cell. 03355341878

Responsabile commerciale

IVAN CATTANEO

INTEGRATORI ALIMENTARI

delle migliori marche

Convenzioni con società

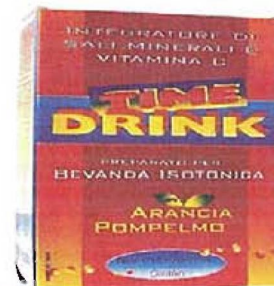
sportive e palestre

PROGETTO NUTRIZIONE

Quality

integratori alimentari

La forza della qualità!



Presentandoti in negozio con questa rivista, avrai uno sconto sui tuoi acquisti del 15%



Caravaggio

Bergamo

La Tour

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

Rembrandt

10 settembre - 17 dicembre 2000

Zurbarán

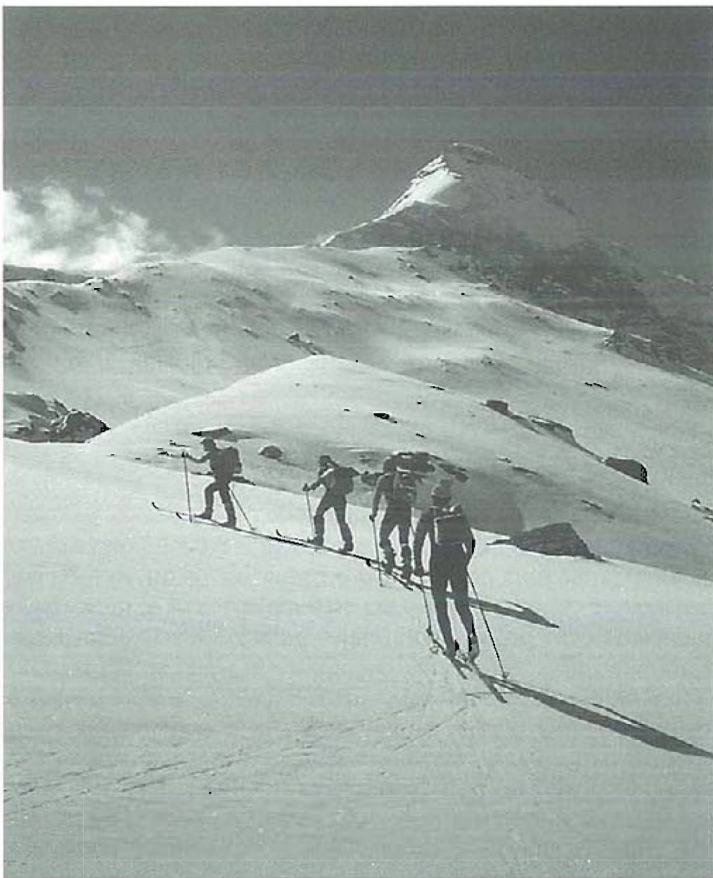
la luce del vero



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo

La mostra "La luce del Vero" che si svolge dal 10 Settembre al 17 Dicembre è un accurata scelta di opere pittoriche, di alto prestigio, di 4 famosi pittori dell'inizio del Seicento che condivisero l'uso della luce come elemento primario: Michelangelo Merisi, detto "Il Caravaggio", Georges de La Tour, Rembrandt Van Rijn, Francisco de Zurbarán.

Attraverso questa mostra la C.C.I.A.A. concorre con le altre istituzioni e enti culturali della città, all'iniziativa promossa dalla Diocesi di Bergamo per offrire nell'anno del Giubileo un'occasione di notevole interesse culturale.



Salendo al passo di Manina (foto Lucio Bendetti)

maglie rapide la via normale di salita al Recastello. È stato dichiarato invece inagibile il sentiero della Porta per la rottura di un chiodo e il distacco di un altro dalla sua sede. Si rende inoltre necessaria la sostituzione della prima scaletta dalla Guaita perché si è piegata. A lavori avvenuti, le guide rifaranno l'ispezione per dare l'agibilità del sentiero. Per quest'ultimo sentiero è stato interpellato Rocco Belingheri, che ha confermato la necessità di sostituire la scaletta posizionando la nuova un poco più a lato della presente e con qualche gradino in più in alto. Silvio Calvi sostiene che tutti i sentieri citati sono da considerare "pubblici" e quindi bisogna subito intervenire per la loro sistemazione. È urgente raccogliere i preventivi di spesa per deliberare il finanziamento da parte del consiglio, e intervenire per la sistemazione il più in fretta possibile. Il Consiglio all'unanimità concorda.

Comunicazioni del Comitato di presidenza

Silvio Calvi comunica che:

- Per la sera del 6 luglio prossimo il consiglio e i presidenti di commissione sono invitati alla cena di saluto a Parietti.
- Il Comitato di presidenza ha fissato al 19 novembre la data della S. Messa in commemorazione dei soci defunti, e del pranzo sociale che si terranno presso il patronato San Vincenzo.
- Durante la settimana dal 19 al 25 giugno prossimo si terrà al quadriportico del Sentierone una manifestazione intitolata "Montagna Italia" organizzata da Team Italia. Nell'ambito di questa manifestazione, è stato concesso al CAI di presentare la "Transorobica 2000".
- Domani 14 giugno alcuni componenti la Commissione nuova sede effettueranno un sopralluogo all'immobile già dell'Isme di Bergamo per visionare la struttura per una ipotesi d'utilizzo per la nostra nuova sede.

Consiglio del 27 giugno 2000

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Villa, Tosetti, Maffi, Agazzi, Frosio, Chezzi, Maestrini, Mascadri, Rinetti, Tacchini, Trapletti.

Revisore dei conti: Iachellini.

Past president: Fretti.

Concessione in comodato all'associazione guide di Bormio del bivacco "Carlo Locatelli" al Passo Tukett, con intestazione congiunta.

Silvio Calvi fa una breve storia di questo bivacco. Il CAI Bergamo negli anni che vanno dal '35 al '39 ha costruito al passo Tukett un fabbricato in muratura a 2 piani con tetto in rame e con la divisione, fra un piano e l'altro, in legno. Non si conosce la ragione del suo abbandono e allo stato attuale si presenta privo di serramenti, il piano terra quasi totalmente occupato da neve e ghiaccio, ma la struttura è in perfetto stato e il tetto non presenta alcuna infiltrazione d'acqua. Ha bisogno di un sostanziale restauro e le guide di Bormio hanno chiesto un contributo alla comunità montana per la sistemazione del primo piano e dei serramenti; successivamente, con l'aiuto di frequentatori e volontari penserebbero di liberare il piano terra dalla neve e dal ghiaccio. L'altro bivacco in lamiera, situato nelle vicinanze del nostro, dedicato alla memoria di Ninotta Locatelli, sarebbe abbandonato. La proposta sarebbe quella poi di dedicare il bivacco Carlo Locatelli anche al citato Ninotta Locatelli. La richiesta è per un contratto di comodato di nove anni rinnovabili per altri nove anni, dove andranno individuate tutte le clausole contrattuali a tutela dell'associazione. Calvi precisa che non vedrebbe male un'azione di volontariato a sostegno dei lavori, più che altro come ricordo di quanto i nostri vecchi soci avevano fatto 60 anni fa. Fretti è perplesso circa l'opportunità da dare in comodato oltre che la struttura anche la gestione del bivacco perché potrebbe esserci il rischio di doverlo arredare. Calvi, conferma che nella stesura del contratto di comodato bisognerà ben evidenziare tutti i termini per evitare successive sorprese.

Richiesta di patrocinio per spedizione in Ecuador

Gianluigi Sartori con un gruppo alpinisti della nostra sezione si recherà dal 21 luglio al 7 agosto in Ecuador per effettuare una spedizione alpinistica con salita ai monti Iliniza (5.263 metri), Cotopaxi (5.897 metri) e Chimborazo (6.310 metri). Per questa spedizione ha richiesto il patrocinio della sezione, principalmente per fini assicurativi. Il Consiglio all'unanimità approva.

Situazione lavori al Livrio

Silvio Calvi riferisce che i lavori al Livrio sono iniziati prima dell'apertura della nuova stagione, con la sistemazione dell'impianto elettrico e con la tinteggiatura nella sala da pranzo e nella ala bar. Vi è stato un intervento risolutivo per mettere in funzione il tubo

Alpinismo in Groenlandia e nella Terra di Baffin

Conferenza di

Giuliano De Marchi

medico alpinista di Belluno

Venerdì 15 dicembre ore 20,45

Sala Alabastro del Centro Congressi
viale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

ognario. La condotta dell'acqua funziona, mentre quella del gasolio ha bisogno di una nuova pompa essendo avariata la vecchia; installata questa anche il problema gasolio sarà superato. Frattanto proseguono i lavori nelle camere creando qualche disagio (rumori) ad alcuni clienti, ma anche questo era previsto non potendo fare altrimenti.

La Sifas sta cambiando la funivia dal Trincerone al Livrio con la posa di una doppia fune e di doppi motori in modo che si avrà la possibilità di far funzionare nello stesso senso di marcia, se necessario, le due cabine. Entrerà in funzione dalla metà di luglio.

Comunicazioni dei referenti di commissione

Trapletti, per lo Sci CAI, riferisce che si è tenuto il consiglio nel quale Stefano Ghisalberti ha dato le dimissioni da direttore. In seguito alle votazioni per nuovi consiglieri sono stati eletti: Gianluigi Sartori, Osvaldo Mazzocchi, Chiara Carisnoni.

Tacchini per la Tam informa che nell'ultima riunione di commissione è stato approvato il regolamento. Settimana prossima ci sarà a Bressanone il convegno "Dolomiti montagne d'Europa": non potendo partecipare nessun componente Tam chiede al presidente Silvio Calvi, relatore del convegno, se può portare del materiale informativo.

Valoti in merito alla Transorobica informa che il 21 giugno la manifestazione è stata presentata al quadriportico del Sentierone con la presenza del presidente Calvi e del principale artefice del sentiero delle Orobiche, Giambattista Cortinovis, oltre a un buon numero di presenti. Nello stesso contesto è stata presentata la maglietta a ricordo della manifestazione e il libretto esplicativo. Al socio "Giamba" è stata consegnata la maglietta numero uno. A tutt'oggi sono iscritte circa 600 persone, già assegnate ai vari gruppi e percorsi.

Comunicazioni del Comitato di presidenza

- Il Presidente, con riferimento all'intervento in consiglio di Simone Moro e alla proposta di Fretti per presentare il filmato della spedizione in "prima" a Bergamo, riferisce di aver avuto un colloquio successivo con lo stesso Simone Moro che gli ha comunicato di avere già un accordo con la sottosezione di Alzano per la presentazione del filmato. A seguito di ciò vi è stato uno scambio di telefonate fra Calvi e Suardi e si è deciso di fare una proiezione con-

giunta con la specifica della partecipazione della sezione di Bergamo e della sottosezione di Alzano Lombardo.

- Per il sentiero della Porta è stato deciso di metterlo in sicurezza ma il grosso dell'intervento necessario verrà fatto il prossimo anno.

Consiglio del 18 luglio 2000

Presenti: Calvi, Albrici, Valoti, Villa, Tosetti, Maffi, Colombi, Corti, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Mascadri, Nosari, Rinetti, Roggeri, Tacchini, Trapletti.

Revisore dei conti: Iachellini.

Past president: Fretti.

Comunicazioni relative alla nuova sede

Silvio Calvi comunica che martedì scorso si è svolta una riunione tra il Comitato di presidenza e la Commissione nuova sede per fare il punto complessivo. È stato presentato ricorso al Tar, avverso le delibere del Consiglio comunale. Sull'area di via Lochis il comune vorrebbe fare un parco pubblico e per lo stesso terreno la Rari Nantes ha comunicato per iscritto la sua disponibilità a restituirci l'acconto dato non appena si sbloccheranno gli investimenti da loro fatti. Se nelle trattative con il Comune si potranno far rientrare i costi da noi sostenuti fino a ora per la nuova sede, si potrebbe verificare la sospensione del ricorso.

In merito alle quattro possibili alternative per ipotizzare la costruzione della nuova sede è stata data preferenza al complesso ex Ismes, considerando la sua localizzazione vicina alla circoscrizione, la comodità di parcheggi, gli ampi spazi e i volumi disponibili. La proprietà ha più volte sollecitato una nostra risposta in merito. Sulla stessa ex Ismes non gravano problemi tecnici che possano impedire una rapida ristrutturazione. In sintesi si chiederebbe al consiglio l'autorizzazione a inviare una lettera alla proprietà per comunicare l'interesse del CAI per la struttura e avere la disponibilità per tre o quattro mesi per verificare più a fondo gli interventi da fare. Rinetti evidenzia che

Salvini

Gioielli e Perle

SOVRANI

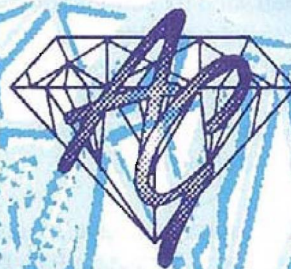
Argenti

FIDIA

Gioielli

Orologi

MAURICE LACROIX
Switzerland



Gioielleria

Azzola Gioielli

Via Verdi, 23/E - 24121 BERGAMO

Tel. 035/22.39.88

la trattativa con il Comune di Bergamo per l'area di via Lochis dovrebbe consentire di recuperare non solo le spese sostenute ma chiedere un indennizzo rapportato a quanto il Comune stesso intende costruire in volumetria per servizi inerenti il parco pubblico. Nosari e Fretti sono concordi. Silvio Calvi ribadisce che da sempre si sta facendo tutto quanto possibile per la migliore conclusione, anche se ritiene che la nostra associazione non può e non deve fare operazioni speculative. Alla fine degli interventi il consiglio approva.

Comunicazioni dei referenti di commissione

Paolo Valoti, come coordinatore della Transorobica 2000, espone un'analisi sulla camminata sociale dalla quale emerge una valutazione positiva di tutta l'iniziativa. Il risultato è stato possibile grazie alla disponibilità di molti soci delle commissioni sezionali, sottosezioni, delle sezioni di Piazza Brembana e di Clusone attivamente impegnati nell'organizzazione; alla presenza di circa 1300 persone tra iscritti e partecipanti aggregatisi

nel corso degli itinerari, alla presenza di tecnici del soccorso alpino, organizzati da Danilo Barbisotti responsabile della delegazione orobica e anche dalle favorevoli condizioni meteo.

A seguito del particolare interesse suscitato, vi è stata la richiesta di riproporla con cadenza annuale da parte di coloro che non conoscevano alcuni rifugi e sentieri, e in generale, per la consapevolezza di sentirsi presenti in un'iniziativa del CAI. Fretti in relazione alla continuità della manifestazione consiglia la possibilità di pubblicizzarla con tempi adeguati su scala nazionale per dare modo a gruppi di altre regioni di partecipare.

Rinetti dello Sci CAI dà comunicazione delle elezioni svoltesi nel direttivo: direttore Gianluigi Sartori, vicedirettore Stefano Ghisalberti, segretaria Chiara Carisconi.

Varie ed eventuali

Maestrini informa che in settembre ci sarà a Nembro una serata con Reinhold Messner.

Leggendo di montagna

Le voci del bosco

Mauro Corona – Ed. Biblioteca dell'immagine

Dopo il grande successo de *Il volo della martora* ecco una nuova proposta letteraria di questo personaggio atipico. Anche in questo libro si respira un'atmosfera particolare: Mauro Corona ci accompagna in un mondo fantastico qual è il bosco, il bosco così come lo conosce lui, abituato a parlare con le piante e a rispettarle. Con questo girovagare ci fa conoscere le piante del bosco insegnandoci i loro segreti e il loro carattere così umano. Molto belli gli schizzi dell'autore che illustrano il testo.

I fiori della montagna

S. Stefanelli – Priuli & Verlucca Editori

Ecco una bella guida per chi non si accontenta di osservare le splendide fioriture alpine, ma vuole capire e conoscere meglio la flora alpina. Ogni varietà floreale viene presentata in modo esauriente: una fotografia, e una descrizione completa, dal nome volgare a quello botanico, ambiente di diffusione, nonché una tavola simbolica che si fa comprendere anche da chi non conosce la lingua italiana. Apprezzabile il formato tascabile che ne permette il trasporto durante le gite.

Wanda Rutkiewicz

La signora degli ottomila

Gertrude Reinisch – Collana le tracce, CDA

La biografia di una delle alpiniste più forti, scomparsa nel 1992 a trecento metri dalla vetta di quello che doveva essere il suo nono ottomila: il Kangchenjunga. L'autrice, amica e compagna di spedizione di Wanda, ne ricostruisce la storia attingendo ai propri ricordi e a quanto scritto dalla protagonista (lettere, articoli ...). Ne esce un ritratto "tipico", per certi

aspetti, dell'alpinismo polacco di quei tempi: un equipaggiamento molto spesso inadeguato, ma una capacità tecnica e una caparbietà che le permetteva di superare ogni ostacolo. Quella che ci viene presentata è l'immagine di una donna sognatrice e allo stesso tempo concreta, disposta a tutto pur di ottenere quello che voleva, capace di lottare per resistere in un mondo prettamente "maschilista" come quello alpinistico.

Ombre sul ghiacciaio

Drammi e miserie in alta quota

Joe Simpson – Collana le tracce, CDA

Joe Simpson, autore del famosissimo *La morte sospesa*, libro nel quale descrive il modo miracoloso con il quale riuscì a salvarsi dopo un terribile incidente, vuole affrontare con questa nuova pubblicazione lo spietato mondo della corsa agli ottomila. Ormai il colle sud dell'Everest è diventato un'impressionante discarica a cielo aperto, e gli alpinisti vi transitano indifferenti alla sofferenza e alla morte altrui, acciecati dalla fame di conquista. Infatti, sono decine i corpi senza vita abbandonati sulla montagna perché *non c'è tempo* per dare loro una degna sepoltura.

Questo libro vuole essere un atto d'accusa a questo modo di fare alpinismo basato più sulle proprie capacità economiche che su quelle tecniche e umane.

Ghiacciai da scoprire

25 escursioni per ammirare i caratteristici ambienti glaciali della Lombardia

Le guide di Alp, escursionismo - Vivalda editori

Una guida ben fatta per condurre l'escursionista sui ghiacciai lombardi, una volumetto per far conoscere, amare e rispettare la natura.

Navigando sulle rotte della montagna...

a cura di Paolo Valoti (ekvaloti@tin.it)

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) è stata fondata nel 1872 e rappresenta la sezione CAI più numerosa con oltre 20.000 soci, distribuiti in 76 Sezioni e 10 Gruppi. All'insegna del motto sociale Excelsior, svolge un'attività a 360° nel panorama delle montagne trentine, e per lo sviluppo della "italianità" del Trentino. Intensa l'iniziativa rivolta agli escursionisti, agli alpinisti e agli amanti della montagna. Ricca la diversificazione didattica e l'editoria con numerose pubblicazioni sociali tra cui il bollettino trimestrale. La sede sociale ospita il museo, il corpo del soccorso alpino, il coro, il gruppo rocciatori, la scuola di alpinismo e scialpinismo "G. Graffer", il collegio delle guide alpine e la Susat (sezione universitaria). Associazione no-profit definisce il proprio volontariato "uno dei più preziosi omaggi alle Dolomiti e a tutte le montagne del Trentino". Una guida informativa affidabile e completa.

<http://www.sat.tn.it/>

La "Libreria dello sport" è una società che opera dal 1982 nelle principali città italiane è la prima e unica catena specializzata nell'editoria sportiva a livello mondiale. Offre una vasta disponibilità di pubblicazioni per tutti gli sport praticati, sia nel campo della tecnica, dell'allenamento e della fisiologia, sia nella dimensione storica, politica e sociologica delle varie discipline. Il sito dà la possibilità di leggere le recensioni delle novità in distribuzione, e di fare acquisti on-line informando sulla reale disponibilità dei volumi e sui tempi di consegna. Valida la funzione di ricercare nel data base in linea fra l'elenco di 13.000 titoli di libri, oltre 1.500 videocassette e centinaia di riviste. Architettura testuale e sollecita nella consultazione.

<http://www.libreriadellosport.it/>

Un sito dedicato a sport, viaggi e natura. Imprese all'estremo, avventure ai limiti dell'adattamento, spedizioni di cui potremmo non conoscere nulla dai canali dei tradizionali mass media. Viene proposta l'iniziativa di cinque alpinisti italiani che hanno tentato, senza riuscirci, la scalata dell'Ogre III, una cima di 6.980 metri situata nella regione del Karakorum, in Pakistan, meno alta di altre vette della zona ma tecnicamente più difficile. La spedizione è stata seguita "in diretta" con reportage, foto e streaming video. La prossima avventura sarà svolta sul Circolo Polare Artico in Svezia, con un trekking di oltre 150 chilometri dentro il parco nazionale di Padjelanta, un'area praticamente inviolata dalla manomissione dell'uomo. Il sito è disponibile a seguire altre proposte di avventure. Grafica animata e agile navigazione.

<http://www.muoviti.it/>

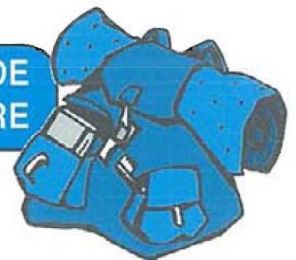


IL MERCATINO

BERGAMO - Via G. d'Alzano, 10/F - Tel. 035/249.443

ZAINI - SACCHI A PELO - TENDE
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E MILITARE

CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO
TURISMO - TUTTO PER LO SCOUT



Sconti per:
SOCI CAI - SCOUT

Possibilità di convenzioni con
gruppi e associazioni

NOVITA'

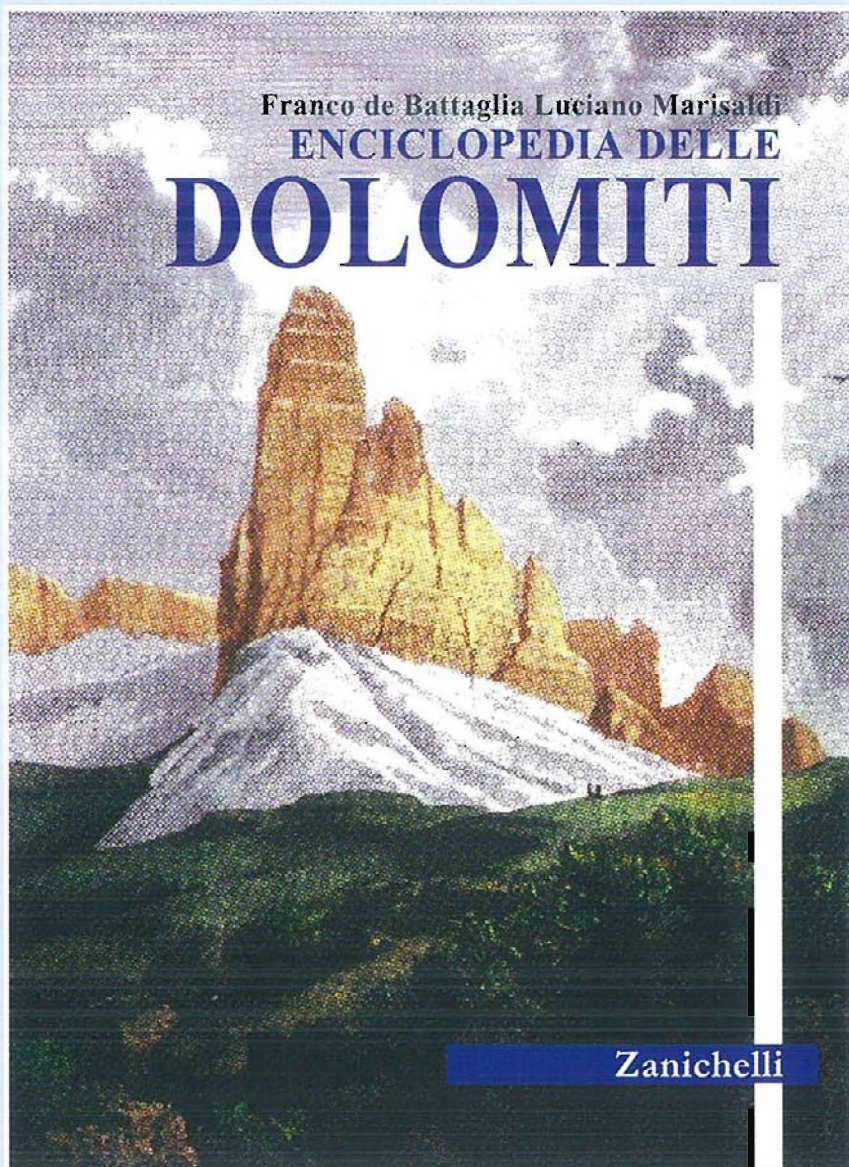
**Franco de Battaglia
Luciano Marisaldi**

ENCICLOPEDIA DELLE DOLOMITI

2000, 512 pagine
300 illustrazioni in bianco e nero
250 illustrazioni a colori,
750 voci,
formato 197x266 rilegato,
68.000 Lire
isbn 88-08-09125-2

La prima parte è costituita da sei voci di carattere generale: Tre capitali: Trento, Bolzano, Belluno; Segni della storia; Viaggiatori e alpinisti; Strade; Case; Formazione del paesaggio.


La seconda parte raccoglie voci relative a temi generali, regioni storiche, gruppi dolomitici e ancora a singole cime o località particolarmente significative, alpinisti e campioni degli sport di montagna, personaggi e momenti della storia e della cultura, istituzioni in senso lato, termini (anche dialettali) relativi alla geomorfologia e ad aspetti di vita tradizionale.




Zanichelli

Sotto
l'Alto Patronato della Santa Sede
l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Con il patrocinio di
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero per gli Affari Esteri
Musei Vaticani

 Diocesi di Bergamo

 Comune di Bergamo

Caravaggio

Bergamo

La Tour

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

Rembrandt

10 settembre - 17 dicembre 2000

Zurbarán

la luce del vero

Organizzazione
Centro Culturale Nicolò Rezzara

Orario
Lunedì 15.00 - 21.00
Martedì - Venerdì 9.00 - 21.00
Sabato - Domenica e festivi 10.00 - 22.00
La biglietteria chiude mezz'ora prima

Infoline - 24 ore
Prenotazione singoli e gruppi

02. 54912
www.ticket.it/lalucedelvero

Catalogo
Silvana Editoriale

Sponsor ufficiale

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO



RIUNIONE ADRIATICA
DI SICURTÀ

L'ECO DI BERGAMO

La Tour, Binageamento di San Pietro, Musée des Beaux-Arts (Nantes).

